



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 191 del 31 ottobre 2016

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5744 al n. 5754) 2

Delibera Giunta regionale 31 ottobre 2016 - n. X/5749

Determinazioni in ordine alla domiciliazione bancaria della tassa automobilistica 3

Delibera Giunta regionale 31 ottobre 2016 - n. X/5752

Approvazione dell'elenco dei territori da ammettere alle agevolativi previste per le aree di crisi industriale non complesse in attuazione di quanto stabilito dal Ministero dello sviluppo economico - Decreto ministeriale 4 agosto 2016 6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 27 ottobre 2016 - n. 10778

Autorizzazione della ditta Mazzocchi Fabio con sede legale in San Rocco al Porto (LO), per l'effettuazione del controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari ai sensi della d.g.r. 6 marzo 2015 - N. X/3233 . . . 18

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 27 ottobre 2016 - n. 10809

Bando lombardia Concreta (d.g.r. n. 986 DEL 29 novembre 2013 e decreto n. 2185 del 14 marzo 2014) - 25° provvedimento di approvazione dell'esito dell'attività istruttoria 19

Decreto dirigente unità organizzativa 28 ottobre 2016 - n. 10870

Approvazione elenco Confidi ammessi alla linea di intervento Controgaranzie (decreto 5804 del 21 giugno 2016) - Asse III-Azione III.3.D.1.1 POR-FESR 2014-2020.. . . . 22

Decreto dirigente struttura 26 ottobre 2016 - n. 10735

Avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei confidi: rideeterminazione del contributo ed erogazione della 2ª tranche a COOP.Artigiana di garanzia di Bergamo 25

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Decreto dirigente unità organizzativa 31 ottobre 2016 - n. 10890

Approvazione del Primo elenco di domande ammesse e non ammesse al finanziamento previsto con il bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 26

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 191 del 31 ottobre 2016
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5744 al n. 5754)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

AG AREA - AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Maroni)

5744 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9-TER DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 1978, N. 34 (NORME SULLE PROCEDURE DELLA PROGRAMMAZIONE, SUL BILANCIO E SULLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE) - COLLEGATO 2017»

DIREZIONE CENTRALE AM PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
(Relatore il Presidente Maroni)

5745 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «LEGGE DI STABILITÀ 2017-2019»

5746 - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019» E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

AG AREA - AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Maroni)

AG05 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

5747 - IMPUGNATIVE AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLE SENTENZE N. 6403/16 - N. 6924/16 E N. 6965/16, RESE DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO, SEZIONI 41 - 35 E 8, IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE - ANNI D'IMPOSTA 2010 E 2011. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. NN. 837 - 839 - 845/16)

5748 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 6970/44/16 DELLA SEZIONE 44, RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 840/2016)

DIREZIONE CENTRALE AM PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
(Relatore il Presidente Maroni)

AM05 - TUTELA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

5749 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DOMICILIAZIONE BANCARIA DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

DIREZIONE GENERALE U CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
(Relatore il Vice Presidente Sala)

U130 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

5750 - APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO DI 1.800.000 EURO IN FAVORE DI ALER MILANO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E PROCESSI SPERIMENTALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLE OCCUPAZIONI ABUSIVE

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Gallera)

G154 - INNOVAZIONE E SVILUPPO

5751 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EROGAZIONE DI AUSILI E PRESIDI PER IL CONTROLLO DELLA GLICEMIA PER I PAZIENTI DIABETICI

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Parolini)

O135 - COMPETITIVITÀ, SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

5752 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI TERRITORI DA AMMETTERE ALLE AGEVOLATIVI PREVISTE PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSE IN ATTUAZIONE DI QUANTO STABILITO DAL MI-

NISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2016

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Terzi)
T130 - RISORSE IDRICHE

5753 - APPROVAZIONE DELLE QUOTA E DEI CRITERI RIPARTO E TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI PARTE DEI CANONI PER L'USO DELLE ACQUE PUBBLICHE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6 COMMA 3-QUINQUIES DELLA LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2009 N. 10 «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE E SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE - COLLEGATO ORDINAMENTALE» - ANNO 2016 [CANONI 2015]

T131 - ENERGIA, RETI TECNOLOGICHE E GESTIONE RISORSE

5754 - RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 11 OTTOBRE 2016, N. 5678 AVENUTE AD OGGETTO «ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1 - SEXIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA 'MARCELLO', DEI RACCORDI IN CAVO A 220 KV DELLA LINEA 'GADIO-RICEVITRICE NORD' ALLA PREDETTA STAZIONE E DEL COLLEGAMENTO IN CAVO 220 KV 'MARCELLO-PORTA VENEZIA' DA REALIZZARSI IN COMUNE DI MILANO»

D.g.r. 31 ottobre 2016 - n. X/5749
Determinazioni in ordine alla domiciliazione bancaria della
tassa automobilistica

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione n. 4673 del 23 dicembre 2015 con la quale, nel contesto delle disposizioni relative ai pagamenti cumulativi della tassa automobilistica e alle connesse agevolazioni a favore delle società di locazione finanziaria, di noleggio di veicoli e di soggetti proprietari di un numero minimo di 50 veicoli, la Giunta regionale ha promosso un percorso di approfondimento finalizzato all'individuazione di ulteriori modalità di pagamento cumulativo della tassa automobilistica, anche per gli aspetti di natura informatica e tecnologica, quali ad esempio la domiciliazione bancaria;

Preso atto che l'esito di tali analisi ha confermato la fattibilità della domiciliazione bancaria e che, con l.r. 26 maggio 2016, n. 14, è stata introdotta nell'ordinamento regionale una specifica norma in materia di domiciliazione bancaria (comma 5 ter 1, art. 48, l.r. 14 luglio 2003, n. 10);

Precisato che detta norma estende, in via sperimentale e a decorrere dal 1° gennaio 2017, la riduzione della tassa automobilistica, fino a un massimo del 10%, ai «pagamenti effettuati dai contribuenti mediante domiciliazione bancaria» e rinvia alla Giunta regionale la definizione delle modalità applicative per la fruizione della misura;

Considerata, quindi, la necessità di strutturare l'insieme delle regole, procedurali, amministrative e informatiche, propedeutiche all'avvio della misura entro la data del 1° gennaio 2017, e alla successiva gestione, in ossequio ai principi di semplificazione, di facile utilizzo, di massima accessibilità e di riduzione dei costi, funzionali anche al contrasto dell'evasione;

Tenuto conto in particolare che, con l'introduzione della domiciliazione bancaria nel pagamento della tassa automobilistica, è possibile conseguire obiettivi di:

- certezza e tempestività nell'incasso del tributo, mitigando la tendenza in atto, favorita anche dalla riduzione degli oneri sanzionatori, a dilazionare nel tempo l'esecuzione dei versamenti, in modo da consentire alla Regione di acquisire il gettito entro i termini di legge e di poter svolgere con maggiore efficacia le proprie politiche tributarie, sulla base di previsioni di bilancio attendibili;
- semplificazione delle procedure di pagamento, agevolando i contribuenti nell'adempimento e consentendo alla Regione di ridurre in misura rilevante oneri e costi di gestione del tributo;
- fidelizzazione dei contribuenti, nell'ottica di una costante e proficua relazione con l'Amministrazione regionale, ispirata ai principi di collaborazione e buona fede, nella consapevolezza di un interesse comune alla corretta ed efficiente gestione dei tributi;
- miglioramento dei processi di gestione e controllo, anche tramite la costituzione di una banca dati costantemente aggiornata, comprensiva delle informazioni necessarie per una comunicazione di carattere digitale con i cittadini, da utilizzare per qualsiasi forma di interlocuzione e per la divulgazione delle iniziative regionali;

Tenuto conto, altresì, che la domiciliazione bancaria costituisce un'occasione importante per diffondere modalità automatizzate e digitali per la gestione del tributo e della relazione con i contribuenti e che, pertanto, è opportuno stimolare le modalità *on line* per la richiesta del servizio, garantendo tuttavia, soprattutto nella fase iniziale, la facilità dell'accesso, in modo da favorire la diffusione dell'iniziativa;

Ritenuto, quindi, di fissare nella misura massima del 10% la riduzione della tassa automobilistica per i pagamenti effettuati in domiciliazione bancaria dai contribuenti lombardi e di approvare le modalità applicative della domiciliazione bancaria, come descritte nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, inoltre, di demandare alla dirigente della unità organizzativa tutela delle entrate tributarie regionali ogni altro eventuale atto amministrativo indispensabile per regolare, modificare o integrare le disposizioni di dettaglio di cui al presente atto, a causa di sopravvenute esigenze tecnico-operative, così da assicurare una spedita realizzazione dell'iniziativa;

Preso atto che, ai sensi del comma 5 ter 1, art. 48, l.r. n. 10/2003, in fase di prima applicazione, e comunque per un periodo non superiore al triennio, il servizio a supporto della domiciliazione bancaria è svolto dal Tesoriere regionale e che, al fine di conse-

guire le più avanzate prestazioni tecnologiche e le migliori condizioni contrattuali, la dirigente della unità di tutela delle entrate tributarie regionali, in qualità di DEC del contratto di Tesoreria, per la parte relativa ai servizi di riscossione dei tributi regionali, ha condotto l'istruttoria tecnico-economica, culminata nella proposta migliorativa finale che il Tesoriere ha presentato avanti al RUP, nella persona del direttore centrale programmazione, finanza e controllo di gestione, e che sarà oggetto di sua specifica determinazione, anche con riguardo agli effetti finanziario-contabili;

Valutato che la minore entrata derivante dalla riduzione tariffaria sarà ragionevolmente compensata dalla anticipazione dei flussi di cassa, dal contenimento dell'evasione e da risparmi gestionali, che si realizzeranno in modo progressivo nel corso dei prossimi anni, per effetto della minimizzazione delle attività di recupero e della digitalizzazione delle modalità di comunicazione con i contribuenti;

Stabilito che l'entità della riduzione dei costi di riscossione dovrà essere monitorata nel corso della fase sperimentale, concorrendo alla valutazione in ordine all'opportunità del passaggio a regime della misura;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione e di assestamento;

Verificata da parte della Dirigente dell'Unità Organizzativa Tutela delle entrate tributarie regionali la regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di determinare che, in fase sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la misura della riduzione della tassa automobilistica, è fissata nella soglia massima del 10%, per i pagamenti effettuati dai contribuenti lombardi mediante domiciliazione bancaria;

2. di approvare le modalità applicative della domiciliazione bancaria per il pagamento della tassa automobilistica, come descritte nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare alla dirigente della unità organizzativa tutela delle entrate tributarie regionali ogni altro eventuale atto amministrativo indispensabile per regolare, modificare o integrare le disposizioni di dettaglio di cui al presente atto, a causa di sopravvenute esigenze tecnico-operative, così da assicurare una spedita realizzazione dell'iniziativa;

4. di demandare alla dirigente della unità organizzativa tutela delle entrate tributarie regionali il monitoraggio della riduzione dei costi di riscossione;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e sui mezzi di comunicazione di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 10, comma 2, della l.r. n. 10/2003.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ . _____

MODALITÀ APPLICATIVE DELLA DOMICILIAZIONE BANCARIA PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 5 TER 1, DELLA L.R. 14 LUGLIO 2003, N. 10.**Benefici e decorrenza della domiciliazione bancaria**

L'adesione al sistema di pagamento della tassa automobilistica, tramite domiciliazione bancaria, inclusa quella postale, consente di beneficiare della riduzione del 10% dell'importo dovuto a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Ambito di applicazione

Possono aderire alla domiciliazione bancaria le persone fisiche residenti in Lombardia proprietarie di uno o più veicoli.

Possono altresì aderire le persone fisiche residenti in Lombardia locatarie di uno o più veicoli il cui contratto abbia decorrenza dal 1° gennaio 2017.

La domiciliazione bancaria riguarda anche i cittadini residenti all'estero iscritti nell'anagrafe A.I.R.E. di uno dei Comuni lombardi.

Possono inoltre aderire le persone fisiche che intendono provvedere al pagamento per conto del proprietario/locatario del veicolo (ad esempio coniuge, convivente, figlio, nipote, ecc).

Fino a nuova determinazione, le persone giuridiche beneficiano della misura agevolativa esclusivamente con le modalità previste per i pagamenti cumulativi tramite intermediario della riscossione, a mente della deliberazione della Giunta regionale n. 4673 del 23 dicembre 2015.

Modalità di adesione

I soggetti interessati devono inviare alla Regione Lombardia, per ciascun veicolo, apposita autorizzazione all'addebito in via continuativa della tassa automobilistica. Tale autorizzazione deve pervenire entro il giorno 15 del mese che precede quello in cui deve essere effettuato il pagamento.

La ricezione tardiva della citata autorizzazione comporta lo slittamento al periodo d'imposta successivo degli effetti della domiciliazione bancaria e dei connessi benefici.

L'autorizzazione all'addebito in via continuativa deve contenere necessariamente:

- firma del proprietario o locatario;
- firma del titolare del conto corrente su cui verrà effettuato l'addebito, se diverso dal debitore (cioè per chi intenda provvedere al pagamento per conto del proprietario o locatario del veicolo);
- codice IBAN del conto corrente (anche codice SWIFT in caso di conto estero);
- indirizzo e-mail e recapito telefonico dei firmatari.

Ai fini dell'adesione, occorre far pervenire a Regione Lombardia il mandato di autorizzazione all'addebito (mandato SEPA Direct Debit Core) entro il giorno 15 del mese precedente a quello in cui deve essere effettuato il pagamento, utilizzando una delle seguenti modalità:

- ON LINE attraverso il Portale dei Tributi www.tributi.regione.lombardia.it
 - a. dall'Area Personale, con autenticazione forte, accedendo con smart card, OTP o SPID, è possibile compilare e trasmettere telematicamente il mandato di autorizzazione all'addebito. Qualora l'intestatario del conto corrente non coincida con il proprietario/locatario del veicolo, l'autenticazione forte è prevista per entrambi i soggetti;oppure
 - b. dall'Area Pubblica, senza autenticazione, è possibile compilare on line e stampare il mandato di autorizzazione all'addebito che, una volta sottoscritto, deve essere inviato a Regione Lombardia - Casella Postale 11048 - Via Valtellina, 5/7 - 20159 MILANO, esclusivamente con posta ordinaria. Qualora l'intestatario del conto corrente non coincida con il proprietario/locatario del veicolo, il mandato deve essere sottoscritto da entrambi i soggetti.
- CARTACEA. E' possibile inviare il mandato di autorizzazione all'addebito, debitamente compilato e firmato dal proprietario/locatario del veicolo e dall'intestatario del conto corrente su cui verrà eseguito l'addebito (se persona diversa), a Regione Lombardia - Casella Postale 11048 - Via Valtellina, 5/7 - 20159 MILANO, esclusivamente con posta ordinaria.

In caso di presentazione tardiva del mandato di autorizzazione all'addebito, la domiciliazione e i relativi vantaggi produrranno effetti dal periodo d'imposta successivo.

Non è possibile modificare i dati riportati nei moduli precompilati. E' possibile compilare nuovi mandati utilizzando esclusivamente una delle suddette modalità on line.

La commissione applicata per l'addebito è pari a € 1,00.

A seguito dell'attivazione della domiciliazione bancaria, circa 14 giorni prima dell'addebito, verrà inviato un promemoria digitale di pagamento all'indirizzo e-mail indicato nel mandato.

Gestione della documentazione

Il Tesoriere, in quanto incaricato delle attività di supporto alla domiciliazione bancaria del pagamento della tassa automobilistica regionale, ai sensi dell'art. 48, comma 5 ter 1, l.r. n.10/2003, provvede anche alla gestione documentale e, quindi, alla raccolta, catalogazione, scansione, acquisizione ottica, archiviazione fisica dei moduli per l'autorizzazione all'addebito in via continuativa e all'attività di allineamento dei dati presenti negli archivi regionali e bancari ai fini della gestione della domiciliazione e delle relative revoche.

Esecuzione degli addebiti

L'importo dovuto, pari all'ammontare della tassa automobilistica ridotto del 10% e maggiorato della commissione di € 1,00, verrà addebitato sul conto corrente l'ultimo giorno consentito per il pagamento ordinario.

Entro i 60 giorni successivi all'avvenuto addebito, la Regione trasmette la ricevuta di pagamento della tassa automobilistica all'indirizzo di posta elettronica indicata dal contribuente.

Insoluti

Nel caso in cui l'addebito non sia andato a buon fine, il contribuente può sanare la propria posizione, senza beneficiare della riduzione del 10%, utilizzando le modalità ordinarie (presso agenzie, tabaccai, ecc..) per il pagamento della tassa automobilistica con aggravio di sanzioni e interessi per ritardato pagamento, ai sensi di legge.

E' addebitata la commissione di € 1,00 per ogni tentativo fallito.

Fino al 31 dicembre 2017, al fine di testare il sistema anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle causali degli insoluti, il Tesoriere esegue un secondo tentativo di incasso, decorsi almeno sei giorni dal primo tentativo fallito.

Anche in presenza di insoluti, la domiciliazione bancaria continua a produrre i suoi effetti agevolativi per i successivi pagamenti della tassa automobilistica, salvo revoca formale da parte del contribuente.

Revoche

Il soggetto interessato può richiedere la revoca della domiciliazione bancaria in modalità telematica, attraverso l'Area Personale del Portale dei Tributi, o in modalità cartacea, presso la propria banca o Poste Italiane. Con le stesse modalità deve provvedere alla revoca in caso di variazione dell'istituto di credito presso il quale è attiva la domiciliazione o in caso di evento interruttivo dell'obbligo tributario (ad es. vendita, furto, esenzione, ecc).

Il venir meno dei presupposti sostanziali del rapporto tributario, come ad esempio il difetto di soggettività passiva, consente alla Regione di richiedere al Tesoriere la cessazione della domiciliazione bancaria, anche in assenza di una revoca da parte dell'interessato. In considerazione della finalità premiale dell'iniziativa, parimenti si procede nelle ipotesi di insoluti ripetuti per due periodi d'imposta consecutivi.

Informazione e assistenza

L'interessato può verificare lo stato della domiciliazione accedendo alla propria Area Personale del Portale dei Tributi con autenticazione forte (smart card OTP o SPID).

Per verificare lo stato del mandato è possibile rivolgersi anche al proprio istituto di credito.

Informazioni e assistenza possono essere richieste contattando il numero verde 800.151.121, attivo da lunedì a sabato (festivi esclusi) dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

D.g.r. 31 ottobre 2016 - n. X/5752
Approvazione dell'elenco dei territori da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complesse in attuazione di quanto stabilito dal Ministero dello sviluppo economico - Decreto ministeriale 4 agosto 2016

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano nazionale di risanamento della siderurgia*»;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «*Misure urgenti per la crescita del Paese*», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, di seguito «*decreto-legge, n.83 del 2012*» e, in particolare, l'articolo 27, comma 8-bis, introdotto con decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n.9, che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico vengano disciplinate le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare ai sensi degli articoli 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, come successivamente estesi, nei casi di «*situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione*»;
- il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di «*Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese*», con il quale sono state disciplinate le modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa e sono stati determinati i criteri per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015 che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l'articolo 2, comma 3 del citato decreto in base al quale «*I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano*»;
- la circolare direttoriale del direttore della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 avente a oggetto «*Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali*»;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2016 «*Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181*»;

Dato atto che all'art.2 del sopra citato decreto ministeriale 4 agosto 2016 sono definiti i criteri di individuazione dei territori candidabili agli interventi agevolativi previsti per le aree di crisi industriale non complessa;

Visti gli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2016 che definiscono la lista dei territori candidabili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa identificati secondo quanto previsto dal sopra citato art. 2;

Vista la nota del MISE del 4 agosto 2016 con la quale viene trasmesso l'elenco di ulteriori Comuni lombardi candidabili alle agevolazioni ai sensi dell'art 4 comma 3 del citato d.m. nel rispetto del limite indicato al comma 2 lettera a (tale elenco è anche disponibile nel sito MISE nella sezione «Aree di crisi non complessa»);

Recepito quanto stabilito dall'art.4 del d.m. 4 agosto 2016, che elenca i «criteri e modalità di selezione dei territori candidabili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa», evidenziando, in particolare:

1. al comma 2, che le Regioni, ognuna per l'ambito territoriale di propria competenza, selezionano, tra i territori indicati nell'allegato n. 1 del d.m., quelli da inserire nella proposta

di elenco di territori candidabili nel rispetto dell'incidenza demografica prescritta nella colonna [c] della tabella 1 dell'allegato 2 del d.m. il cui valore assoluto, per Regione Lombardia calcolato in 250.356, può essere aumentato di un valore non superiore all'1%;

2. al comma 3, che le Regioni possono candidare alle agevolazioni i comuni non compresi nei territori indicati nell'allegato 1 del d.m., nel rispetto dei limiti del sopra citato comma 2, rispettando un limite demografico pari al 30% della popolazione indicata in colonna [b] dell'allegato 2 al d.m. (pari a 387.579), nonché della condizione prevista dall'art.2 comma 1, lettera a), punto I) e di almeno due tra le condizioni previste dall'art.2 comma 1, lettera a), punti II), III), IV);
3. al comma 6, che le Regioni possono candidare limitatamente a uno o più comuni che li compongono un numero massimo di due SLL indicati nell'allegato 1 del d.m. a condizione che la popolazione complessiva dei comuni così individuati non risulti superiore al 5% della popolazione indicata in colonna [b] dell'allegato 1 al d.m. (pari a 387.579);

Dato atto inoltre che l'art. 4 comma 1 del d.m. 4 agosto 2016 prevede, entro 30 giorni dall'approvazione del decreto sopra richiamato, la trasmissione da parte delle Regioni dell'elenco dei territori da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

Precisato che l'amministrazione regionale ha pertanto proceduto alla definizione della lista dei territori candidabili applicando la metodologia descritta nell'allegato A parte integrante del presente atto che si basa:

- sulla selezione prioritaria di territori inclusi nell'Allegato 1 del d.m. 4 agosto 2016 a fronte della specifica metodologia impiegata dal Ministero dello sviluppo economico dalla quale deriva una potenziale compatibilità dei territori identificati con le agevolazioni previste;
- sulla classificazione dei territori identificati nell'allegato 1 del d.m. 4 agosto 2016 e dei SLL identificati con nota Ministero dello sviluppo economico del 4 Agosto 2016 secondo la densità di dipendenti delle imprese presenti rispetto alla popolazione di riferimento, al fine di poter offrire a una platea di aziende dotate di forza lavoro consistente la possibilità di presentare progetti di agevolazione;

Precisato altresì che l'elenco dei territori candidabili così ottenuto, contenuto nell'allegato B parte integrante del presente atto, rispetta quanto stabilito dall'art.4 comma 3 del decreto ministeriale 4 agosto 2016;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante del presente atto, riportante le modalità individuate per la definizione dell'elenco di territori candidabili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

2. di approvare l'allegato B, parte integrante per presente atto, in cui viene definito l'elenco dei territori candidabili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

3. di trasmettere al Ministero dello sviluppo economico il presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

METODOLOGIA APPLICATA PER LA SELEZIONE DEI TERRITORI CANDIDABILI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA

La seguente metodologia è stata applicata da Regione Lombardia per la selezione dei territori candidabili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa a partire dalla lista di SLL - e relativi Comuni che li costituiscono - riportata in allegato 1 al D.M. 4 Agosto 2016 (Tabella 1 e Tabella 2) e dalla documentazione contenuta nel sito MISE nella sezione Aree di crisi non complesse come "strumenti" (link <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/aree-di-crisi-industriale/crisi-industriale-non-complexa>) che riporta i parametri statici Istat e le statistiche sulle aree, già trasmessa dal MISE con nota del 4 Agosto 2016 (Tabella 3) .

Tabella 1: SLL identificati per Regione Lombardia nell'allegato 1 al D.M. 4 Agosto 2016

SLL lombardi (Allegato 1 D.M 4 Agosto 2016)	Prov	Pop.
ALBINO	BG	73.463
DARFO BOARIO TERME	BS-BG	83.088
ASOLA	MN-CR	34.823
CLUSONE	BG	39.136
STRADELLA	PV	47.962
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	52.538
SONDRIO	SO	56.569
Totali		387.579

Tabella 2: Comuni degli SLL identificati per Regione Lombardia nell'allegato 1 al D.M. 4 Agosto 2016

Totale Popolazione SLL Allegato 1 D.M		387.579
Totale popolazione ALBINO		73.463
SLL	Comune	Popolazione
ALBINO	CASNIGO	3.315
ALBINO	CAZZANO SANT'ANDREA	1.661
ALBINO	COLZATE	1.671
ALBINO	ALBINO	18.171
ALBINO	NEMBRO	11.688
ALBINO	GAZZANIGA	5.134
ALBINO	GANDINO	5.471
ALBINO	CENE	4.276
ALBINO	LEFFE	4.573
ALBINO	VERTOVA	4.786
ALBINO	PEIA	1.851
ALBINO	AVIATICO	537
ALBINO	BIANZANO	632
ALBINO	FIORANO AL SERIO	3.021
ALBINO	PRADALUNGA	4.678
ALBINO	SELVINO	1.998

Totale Popolazione ASOLA		34.823
SLL	Comune	Popolazione
ASOLA	VOLONGO	535
ASOLA	TORRE DE' PICENARDI	1.769
ASOLA	MARIANA MANTOVANA	730
ASOLA	CASALMORO	2.287
ASOLA	DRIZZONA	552
ASOLA	ASOLA	10.184
ASOLA	CASALROMANO	1.493
ASOLA	PIADENA	3.589
ASOLA	ACQUANEGRA SUL CHIESE	2.978
ASOLA	CANNETO SULL'OGLIO	4.474

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

SLL	Comune	Popolazione
ASOLA	FIESSE	2.096
ASOLA	CA' D'ANDREA	431
ASOLA	CALVATONE	1.208
ASOLA	ISOLA DOVARESE	1.190
ASOLA	REDONDESCO	1.307

Totale Popolazione CLUSONE		39.136
SLL	Comune	Popolazione
CLUSONE	PARRE	2.762
CLUSONE	ONORE	867
CLUSONE	PONTE NOSSA	1.824
CLUSONE	CERETE	1.639
CLUSONE	ROVETTA	4.080
CLUSONE	SONGAVAZZO	725
CLUSONE	ARDESIO	3.555
CLUSONE	VILLA D'OGNA	1.929
CLUSONE	CASTIONE DELLA PRESOLANA	3.440
CLUSONE	CLUSONE	8.599
CLUSONE	FINO DEL MONTE	1.128
CLUSONE	GANDELLINO	1.026
CLUSONE	GORNO	1.624
CLUSONE	GROMO	1.227
CLUSONE	OLTRESSENDA ALTA	171
CLUSONE	ONETA	624
CLUSONE	PIARIO	1.107
CLUSONE	PREMOLO	1.143
CLUSONE	VALBONDIONE	1.065
CLUSONE	VALGOGLIO	601

Totale Popolazione DARFO BOARIO TERME		83.088
SLL	Comune	Popolazione
DARFO BOARIO TERME	PIAN CAMUNO	4.622
DARFO BOARIO TERME	ARTOGNE	3.669
DARFO BOARIO TERME	ROGNO	3.971
DARFO BOARIO TERME	PISOgne	8.055
DARFO BOARIO TERME	ENDINE GAIANO	3.542
DARFO BOARIO TERME	COSTA VOLPINO	9.266
DARFO BOARIO TERME	CASAZZA	4.061
DARFO BOARIO TERME	DARFO BOARIO TERME	15.627
DARFO BOARIO TERME	GRONE	912
DARFO BOARIO TERME	LOVERE	5.345
DARFO BOARIO TERME	SOVERE	5.460
DARFO BOARIO TERME	MONASTEROLO DEL CASTELLO	1.164
DARFO BOARIO TERME	BORGO DI TERZO	1.148
DARFO BOARIO TERME	BOSSICO	985
DARFO BOARIO TERME	CASTRO	1.376
DARFO BOARIO TERME	FONTENO	656
DARFO BOARIO TERME	GAVERINA TERME	914
DARFO BOARIO TERME	PIANICO	1.490
DARFO BOARIO TERME	RANZANICO	1.226
DARFO BOARIO TERME	RIVA DI SOLTTO	883
DARFO BOARIO TERME	SOLTTO COLLINA	1.782
DARFO BOARIO TERME	SPINONE AL LAGO	1.018
DARFO BOARIO TERME	VIGANO SAN MARTINO	1.322

SLL	Comune	Popolazione
DARFO BOARIO TERME	ANGOLO TERME	2.459
DARFO BOARIO TERME	GIANICO	2.135

Totale Popolazione SANNAZZARO DE' BURGONDI		52.538
SLL	Comune	Popolazione
SANNAZZARO DE' BURGONDI	DORNO	4.695
SANNAZZARO DE' BURGONDI	MEDE	6.731
SANNAZZARO DE' BURGONDI	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1.120
SANNAZZARO DE' BURGONDI	SANNAZZARO DE' BURGONDI	5.512
SANNAZZARO DE' BURGONDI	GARLASCO	9.841
SANNAZZARO DE' BURGONDI	TROMELLO	3.848
SANNAZZARO DE' BURGONDI	VALLE LOMELLINA	2.192
SANNAZZARO DE' BURGONDI	GROPELLO CAIROLI	4.630
SANNAZZARO DE' BURGONDI	ALAGNA	878
SANNAZZARO DE' BURGONDI	BREME	806
SANNAZZARO DE' BURGONDI	FERRERA ERBOGNONE	1.165
SANNAZZARO DE' BURGONDI	GALLIAVOLA	212
SANNAZZARO DE' BURGONDI	GAMBARANA	220
SANNAZZARO DE' BURGONDI	LOMELLO	2.227
SANNAZZARO DE' BURGONDI	MEZZANA BIGLI	1.125
SANNAZZARO DE' BURGONDI	OTTOBIANO	1.121
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PIEVE ALBIGNOLA	883
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PIEVE DEL CAIRO	2.085
SANNAZZARO DE' BURGONDI	SARTIRANA LOMELLINA	1.664
SANNAZZARO DE' BURGONDI	SCALDASOLE	958
SANNAZZARO DE' BURGONDI	SEMIANA	232
SANNAZZARO DE' BURGONDI	VALEGGIO	220
SANNAZZARO DE' BURGONDI	VELEZZO LOMELLINA	100
SANNAZZARO DE' BURGONDI	VILLA BISCOSSI	73

Totale Popolazione SONDRIO		56.569
SLL	Comune	Popolazione
SONDRIO	CEDRASCO	471
SONDRIO	CAIOLO	1.068
SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	2.539
SONDRIO	POGGIRIDENTI	1.894
SONDRIO	SONDRIO	21.891
SONDRIO	BERBENNO DI VALTELLINA	4.246
SONDRIO	ALBOSAGGIA	3.128
SONDRIO	CASPOGGIO	1.427
SONDRIO	CASTELLO DELL'ACQUA	626
SONDRIO	CASTIONE ANDEVENNO	1.558
SONDRIO	CHIURO	2.518
SONDRIO	COLORINA	1.431
SONDRIO	FAEDO VALTELLINO	568
SONDRIO	FUSINE	582
SONDRIO	LANZADA	1.362
SONDRIO	MONTAGNA IN VALTELLINA	3.074
SONDRIO	PIATEDA	2.272
SONDRIO	PONTE IN VALTELLINA	2.327
SONDRIO	POSTALESIO	671
SONDRIO	SPRIANA	96
SONDRIO	TORRE DI SANTA MARIA	791
SONDRIO	TRESIVIO	2.029

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

Totale Popolazione STRADELLA		47.962
SLL	Comune	Popolazione
STRADELLA	ARENA PO	1.612
STRADELLA	REA	428
STRADELLA	SPESSA	616
STRADELLA	BRONI	9.455
STRADELLA	MEZZANINO	1.463
STRADELLA	REDAVALLE	1.069
STRADELLA	MONTÙ BECCARIA	1.715
STRADELLA	STRADELLA	11.656
STRADELLA	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.445
STRADELLA	ALBAREDO ARNABOLDI	245
STRADELLA	BARBIANELLO	893
STRADELLA	BOSNASCO	638
STRADELLA	CAMPOSPINOSO	1.005
STRADELLA	CANEVINO	108
STRADELLA	CANNETO PAVESE	1.368
STRADELLA	CASANOVA LONATI	460
STRADELLA	CASTANA	720
STRADELLA	CIGOGNOLA	1.362
STRADELLA	GOLFERENZO	197
STRADELLA	LIRIO	124
STRADELLA	MONTECALVO VERSIGGIA	529
STRADELLA	MONTESCANO	397
STRADELLA	PIETRA DE' GIORGI	878
STRADELLA	PORTALBERA	1.528
STRADELLA	ROCCA DE' GIORGI	81
STRADELLA	ROVESCALA	900
STRADELLA	RUINO	737
STRADELLA	SAN CIPRIANO PO	489
STRADELLA	SAN DAMIANO AL COLLE	674
STRADELLA	SANTA GIULETTA	1.662
STRADELLA	SAN ZENONE AL PO	600
STRADELLA	VERRUA PO	1.293
STRADELLA	VOLPARA	133
STRADELLA	ZENEVREDO	482

Tabella 3: Comuni secondo i criteri Art 4 comma 3, a, b del DM (fonte sito MISE e comunicazione MISE 4.08.2016)

Comune	Popolazione	SLL di riferimento
ADRO	7.097	CHIARI
PALAZZOLO SULL'OGGIO	20.088	CHIARI
CAZZAGO SAN MARTINO	10.967	CHIARI
ROVATO	19.218	CHIARI
COLOGNE	7.653	CHIARI
CHIARI	18.813	CHIARI
CORTE FRANCA	7.220	CHIARI
ERBUSCO	8.660	CHIARI
PROVAGLIO D'ISEO	7.320	CHIARI
CAPRIOLO	9.433	CHIARI
CALCINATO	12.861	DESENZANO DEL GARDA
DESENZANO DEL GARDA	28.312	DESENZANO DEL GARDA
BEDIZOLE	12.257	DESENZANO DEL GARDA
SIRMIONE	8.128	DESENZANO DEL GARDA
LUMEZZANE	22.980	LUMEZZANE
SAREZZO	13.589	LUMEZZANE
VILLA CARCINA	10.983	LUMEZZANE
GARDONE VAL TROMPIA	11.737	LUMEZZANE
MARCHENO	4.408	LUMEZZANE
MANERBIO	13.075	MANERBIO
VEROLANUOVA	8.250	ORZINUOVI
SONCINO	7.757	ORZINUOVI
ORZINUOVI	12.603	ORZINUOVI
GAVARDO	12.051	SALÒ
SALÒ	10.669	SALÒ
VOBARNO	8.224	SALÒ
VOGHERA	39.400	VOGHERA
MANTOVA	48.747	MANTOVA
PORTO MANTOVANO	16.369	MANTOVA
CURTATONE	14.896	MANTOVA
BAGNOLO SAN VITO	6.000	MANTOVA
GOITO	10.410	MANTOVA
QUISTELLO	5.705	POGGIO RUSCO
CUVEGLIO	3.428	LUINO
GERMIGNAGA	3.857	LUINO
LUINO	14.833	LUINO
AZZONE	412	VILMINORE DI SCALVE
COLERE	1.144	VILMINORE DI SCALVE
SCHILPARIO	1.225	VILMINORE DI SCALVE
VILMINORE DI SCALVE	1.496	VILMINORE DI SCALVE
BERBENNO	2.431	ZOGNO
BRACCA	730	ZOGNO
BRANZI	721	ZOGNO
VAL BREMBILLA	4.434	ZOGNO
DOSSENA	954	ZOGNO
FOPPOLO	195	ZOGNO
LENNA	622	ZOGNO
OLMO AL BREMBO	503	ZOGNO
OLTRE IL COLLE	1.032	ZOGNO
PIAZZA BREMBANA	1.230	ZOGNO
PIAZZATORRE	417	ZOGNO
SAN GIOVANNI BIANCO	4.908	ZOGNO
SAN PELLEGRINO TERME	4.894	ZOGNO
SEDRINA	2.455	ZOGNO
SERINA	2.140	ZOGNO
UBIALE CLANEZZO	1.404	ZOGNO
ZOGNO	9.084	ZOGNO
COSTA SERINA	977	ZOGNO
COCCAGLIO	8.772	CHIARI
CASTELCOVATI	6.611	CHIARI

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

Comune	Popolazione	SLL di riferimento
PONTOGLIO	6.981	CHIARI
RUDIANO	5.822	CHIARI
SALE MARASINO	3.393	CHIARI
ISEO	9.202	CHIARI
CIVIDATE AL PIANO	5.237	CHIARI
CASTREZZATO	7.095	CHIARI
COMEZZANO-CIZZAGO	3.783	CHIARI
MARONE	3.275	CHIARI
TRENZANO	5.429	CHIARI
URAGO D'OGGIO	3.949	CHIARI
ZONE	1.092	CHIARI
CALCIO	5.375	CHIARI
PUMENENGO	1.729	CHIARI
MONTE ISOLA	1.767	CHIARI
SULZANO	1.954	CHIARI
POZZOLENGO	3.469	DESENZANO DEL GARDA
LONATO DEL GARDA	16.175	DESENZANO DEL GARDA
CALVAGESE DELLA RIVIERA	3.521	DESENZANO DEL GARDA
PADENGHE SUL GARDA	4.441	DESENZANO DEL GARDA
POLAVENO	2.592	LUMEZZANE
LODRINO	1.692	LUMEZZANE
COLLIO	2.128	LUMEZZANE
TAVERNOLE SUL MELLA	1.330	LUMEZZANE
BOVEGNO	2.253	LUMEZZANE
BRIONE	720	LUMEZZANE
PEZZAZE	1.520	LUMEZZANE
ALFIANELLO	2.536	MANERBIO
BAGNOLO MELLA	12.829	MANERBIO
BASSANO BRESCIANO	2.307	MANERBIO
CIGOLE	1.577	MANERBIO
LENO	14.437	MANERBIO
MILZANO	1.787	MANERBIO
OFFLAGA	4.176	MANERBIO
PAVONE DEL MELLA	2.792	MANERBIO
PONTEVICO	7.162	MANERBIO
PRALBOINO	2.992	MANERBIO
SAN GERVASIO BRESCIANO	2.527	MANERBIO
SENIGA	1.519	MANERBIO
ROBECCO D'OGGIO	2.373	MANERBIO
BARBARIGA	2.338	ORZINUOVI
VEROLAVECCHIA	3.854	ORZINUOVI
QUINZANO D'OGGIO	6.355	ORZINUOVI
BORGO SAN GIACOMO	5.512	ORZINUOVI
SAN PAOLO	4.526	ORZINUOVI
CORZANO	1.427	ORZINUOVI
POMPIANO	3.882	ORZINUOVI
ROCCAFRANCA	4.912	ORZINUOVI
GENIVOLTA	1.246	ORZINUOVI
TORRE PALLAVICINA	1.079	ORZINUOVI
ORZIVECCHI	2.524	ORZINUOVI
VILLACHIARA	1.464	ORZINUOVI
AZZANELLO	675	ORZINUOVI
BORDOLANO	622	ORZINUOVI
NUVOLENTI	3.986	SALÒ
PREVALLE	6.987	SALÒ
VILLANUOVA SUL CLISI	5.778	SALÒ
MANERBA DEL GARDA	5.290	SALÒ
MUSCOLINE	2.640	SALÒ
PAITONE	2.164	SALÒ
PUEGNAGO SUL GARDA	3.420	SALÒ
ROÈ VOLCIANO	4.550	SALÒ

Comune	Popolazione	SLL di riferimento
SAN FELICE DEL BENACO	3.391	SALÒ
GARDONE RIVIERA	2.661	SALÒ
POLPENAZZE DEL GARDA	2.610	SALÒ
GARGNANO	2.937	SALÒ
MONIGA DEL GARDA	2.504	SALÒ
NUVOLERA	4.685	SALÒ
VALLIO TERME	1.437	SALÒ
SERLE	3.063	SALÒ
SOIANO DEL LAGO	1.880	SALÒ
TOSCOLANO-MADERNO	8.083	SALÒ
BORGO PRIOLO	1.398	VOGHERA
BRALLO DI PREGOLA	614	VOGHERA
CASATISMA	897	VOGHERA
CASEI GEROLA	2.510	VOGHERA
CASTEGGIO	6.865	VOGHERA
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	1.032	VOGHERA
CERVESINA	1.228	VOGHERA
CODEVILLA	1.021	VOGHERA
CORVINO SAN QUIRICO	1.049	VOGHERA
GODIASCO SALICE TERME	3.207	VOGHERA
LUNGAVILLA	2.457	VOGHERA
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1.645	VOGHERA
PONTE NIZZA	824	VOGHERA
RETORBIDO	1.561	VOGHERA
RIVANAZZANO TERME	5.321	VOGHERA
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	473	VOGHERA
TORRAZZA COSTE	1.692	VOGHERA
TORRICELLA VERZATE	839	VOGHERA
VALVERDE	296	VOGHERA
VARZI	3.304	VOGHERA
CASTEL D'ARIO	4.762	MANTOVA
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	3.003	MANTOVA
MARCARIA	6.678	MANTOVA
SAN GIORGIO DI MANTOVA	9.595	MANTOVA
MARMIROLO	7.844	MANTOVA
RODIGO	5.408	MANTOVA
ROVERBELLA	8.680	MANTOVA
BIGARELLO	2.118	MANTOVA
CASTELLUCCHIO	5.238	MANTOVA
RONCOFERRARO	7.193	MANTOVA
CASTELBELFORTE	3.210	MANTOVA
SUSTINENTE	2.133	MANTOVA
BORGO VIRGILIO	14.788	MANTOVA
BORGOFRANCO SUL PO	782	POGGIO RUSCO
MAGNACAVALLO	1.597	POGGIO RUSCO
OSTIGLIA	6.892	POGGIO RUSCO
PIEVE DI CORIANO	1.069	POGGIO RUSCO
POGGIO RUSCO	6.641	POGGIO RUSCO
QUINGENTOLE	1.217	POGGIO RUSCO
REVERE	2.543	POGGIO RUSCO
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	1.680	POGGIO RUSCO
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	1.251	POGGIO RUSCO
SCHIVENOGLIA	1.183	POGGIO RUSCO
SERRAVALLE A PO	1.559	POGGIO RUSCO
VILLA POMA	2.042	POGGIO RUSCO
CARBONARA DI PO	1.313	SERMIDE
SERMIDE	6.252	SERMIDE
Totale Popolazione Comuni Comunicati con nota del 04 Agosto 2016		965.113

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

Si identifica nel seguito del documento con:

- "Lista A": lista degli SLL e dei relativi Comuni che li costituiscono (Tabelle 1 e 2), identificata nell'allegato 1 del D.M. 4 Agosto 2016.
- "Lista B": lista dei Comuni art 4 comma 3 del DM dal sito MISE (Tabella 3).

A fronte di tali elenchi, il D.M. 4 Agosto 2016 prevede che le Regioni rispettino i seguenti vincoli nella selezione dei territori:

- **Art.4, Comma 2 - Limite di incidenza demografica:** le Regioni, ognuna per l'ambito territoriale di propria competenza, selezionano, tra i territori indicati nell'allegato n. 1 del D.M., quelli da inserire nella proposta di elenco di territori candidabili nel rispetto dell'incidenza demografica prescritta, pari al 2,5% della popolazione regionale al 12/2014 e quindi pari, per Regione Lombardia, a 250.356 abitanti. Tale limite demografico può essere aumentato di un valore non superiore all'1%. **Il limite demografico si attesta in definitiva a 252.860 abitanti (250.356 x 101%).**
- **Art.4, Comma 3 - Limite di incidenza demografica Comuni non inclusi in allegato 1:** le Regioni possono candidare alle agevolazioni i Comuni non compresi nei territori indicati nell'allegato 1 del D.M., nel rispetto dei limiti del sopra citato comma 2, rispettando un limite demografico pari al 30% della popolazione totale degli SLL indicati in Allegato 1, pari a 387.579 abitanti. **Il limite demografico per i Comuni non inclusi in allegato 1 si attesta in definitiva a 116.274 abitanti (387.579 X 30%).**
- **Art.4 Comma 6 - Limite di incidenza demografica per selezione di singoli Comuni da SLL identificati in Allegato 1:** le Regioni possono candidare limitatamente a uno o più Comuni che li compongono un numero massimo di due SLL indicati nell'allegato 1 del D.M. a condizione che la popolazione complessiva dei Comuni così individuati non risulti superiore al 5% della popolazione totale degli SLL indicati in Allegato 1, pari a 387.579 abitanti. **Il limite demografico per i Comuni inclusi negli SLL identificati in allegato 1 si attesta in definitiva a 19.379 abitanti (387.579 X 5%).**

Oltre a definire i vincoli demografici da rispettare, il DM del 4 agosto 2016 definisce, nelle modalità di selezione, che la Regione debba individuare :

- SLL dall'allegato 1 nella loro "interezza" ai sensi dell'art 2 del DM;
- Selezione di singoli Comuni da un massimo di 2 SLL, ai sensi dell'art 4 comma 6: tale modalità è residuale rispetto alla precedente e permette di esaurire eventuale popolazione "residua" in seguito alla selezione degli SLL;
- Selezione di singoli Comuni non compresi nell'allegato 1 del DM ai sensi dell'art 4 comma 3; tale selezione risulta subordinata rispetto a quella prescritta nel punto 1 essendo il relativo vincolo inferiore (116.274 < 252.860).

Essendo la somma della popolazione degli SLL lombardi indicati in Allegato 1 del D.M. maggiore della popolazione massima ammissibile per Regione Lombardia (252.860 < 387.579), deriva la necessità di operare una selezione dei territori.

Il criterio di selezione considerato è basato:

- Sulla classificazione dei territori delle Liste A e B secondo la densità di dipendenti rispetto alla popolazione di riferimento. Tale criterio si è ritenuto utile al fine di poter offrire a una platea potenzialmente più ampia di aziende dotate di forza lavoro consistente la possibilità di presentare progetti di agevolazione.
- Sulla selezione prioritaria di territori inclusi nell'Allegato 1 (Lista A), prima SLL e in seguito singoli Comuni. Tale scelta è stata fatta a fronte della specifica e attenta metodologia impiegata dal MISE per l'identificazione dell'allegato 1 dalla quale ne deriva una potenziale compatibilità dei territori identificati con le agevolazioni che saranno messe in campo.

Al fine di calcolare la densità di dipendenti alla base della "classifica" delle liste A e B, per ciascun territorio di tali liste sono stati estratti dal Database Aida¹ (Analisi informatizzata delle Aziende) le aziende e la consistenza dei relativi organici, sulla base:

1. Di filtri di selezione coerenti con le indicazioni ministeriali contenute nella Circolare MISE del 6 Agosto 2015, n.59282:
 - a. Società di capitale, ivi incluse le società cooperative e le società consortili (art 4.1)
 - b. Aziende attive (art 4.1 comma b)
 - c. Aziende con codici Ateco compatibili (art. 5.6 e allegato 1 alla circolare)
2. Di filtri di selezione identificati da Regione Lombardia:
 - a. Aziende con indice di solidità finanziaria More almeno BB (società sane e società equilibrate): tale scelta è stata effettuata al fine di non considerare aziende poco solide e quindi potenzialmente non in grado di aderire alle iniziative messe in campo dal MISE che prevedono cofinanziamenti a fronte di investimenti.
 - b. Aziende con almeno 15 dipendenti al fine di considerare imprese di dimensioni più favorevoli per una potenziale candidatura.
 - c. Aziende che abbiano avuto un trend positivo nel numero dipendenti in almeno uno degli ultimi cinque anni.

A fronte di tale estrazione la Lista B è stata filtrata mantenendo solo i Comuni che presentavano almeno 5 aziende coerenti con i filtri impiegati. Tale riduzione ha permesso di identificare i Comuni non compresi nell'allegato 1 del D.M. con una consistenza di imprese significativa.

In seguito all'estrazione, ad ogni territorio delle Liste A e B è stato associato il numero di aziende rispondenti ai criteri di estrazione e la relativa consistenza degli organici. Il rapporto tra consistenza degli organici considerati e popolazione permette di ottenere l'indice di densità di dipendenti che, per una maggiore leggibilità, è stato relativizzato su 100 abitanti.

Come anticipato, la priorità di selezione ha riguardato l'allegato A, partendo dai SLL nella loro interezza.

Di seguito la Lista, ordinata per densità di dipendenti, degli SLL dell'allegato 1; evidenziati in azzurro gli SLL selezionati.

Tabella 4: SLL ordinati per Concentrazione di dipendenti ed evidenziazione dei SLL selezionati

Allegato A (SLL interi)	Prov	Pop.	Concentrazione Dip.
ALBINO	BG	73.463	5,49
DARFO BOARIO TERME	BS-BG	83.088	3,88
CLUSONE	BG	39.136	3,06
ASOLA	MIN-CR	34.823	2,03
STRADELLA	PV	47.962	1,89
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	52.538	1,68
SONDRIO	SO	56.569	0,62

¹ Estrazione effettuata in data 12/09/2016 su aggiornamento base di dati n° 235.

A fronte del vincolo demografico (pari a 252.860) è stato possibile selezionare 4 SLL nella loro interezza, per un totale di 230.510 abitanti. Da tale selezione residuano 22.350 abitanti che possono essere "esauriti" applicando le altre metodologie di selezione previste. In particolare, come anticipato, la successiva metodologia impiegata ha riguardato la selezione di singoli Comuni da un massimo di 2 SLL rispetto ai 3 ancora non selezionati.

Al fine di garantire omogeneità territoriale, nel rispetto dei territori evidenziati dall'allegato 1 del D.M., è stato scelto di selezionare i Comuni dell'SLL pavese con maggiore densità di dipendenti (Stradella che presenta un indice di 1,89 rispetto a Sannazaro de Burgondi che presenta un indice di 1,68) e i Comuni dell'SLL di Sondrio.

Segue la lista ordinata per densità di dipendenti dei Comuni dei 2 SLL ancora "scoperti" con evidenziati in azzurro i Comuni selezionati.

Tabella 5: Comuni degli SLL selezionati non nella loro interezza (lista A)

SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti	Note
STRADELLA	ARENA PO	1.612	7,6	
STRADELLA	REA	428	6,5	
STRADELLA	SPESSA	616	6,2	
STRADELLA	MEZZANINO	1.463	2,5	
STRADELLA	REDAVALLE	1.069	2,5	
STRADELLA	BRONI	9.455	2,5	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
STRADELLA	MONTÙ BECCARIA	1.715	2,2	
STRADELLA	STRADELLA	11.656	2,2	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
STRADELLA	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.445	0,9	
SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti	Note
SONDRIO	CEDRASCO	471	4,0	
SONDRIO	CAIOLO	1.068	1,9	
SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	2.539	1,9	
SONDRIO	POGGIRIDENTI	1.894	1,1	
SONDRIO	SONDRIO	21.891	1,0	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
SONDRIO	BREBENNO DI VALTELLINA	4.246	1,0	Impossibilità di scelta per vincolo demografico

A fronte del vincolo demografico (pari a 19.379) è stato possibile selezionare 11 Comuni per un totale di 15.320 abitanti, in particolare:

- 7 Comuni del SLL di Stradella per un totale di 9.348 abitanti
- 4 Comuni del SLL di Sondrio per un totale di 5.972 abitanti

Da tale selezione residuano 7.030 abitanti che possono solo essere "esauriti" applicando l'ultima metodologia di selezione prevista, relativa alla scelta di Comuni non compresi nell'allegato 1 al D.M. secondo i criteri del art 4 comma 3.

Di seguito la Lista, ordinata per densità di dipendenti, dei Comuni selezionabili non compresi nell'allegato 1. Evidenziati in azzurro i Comuni selezionati.

Tabella 6: Selezione dei Comuni secondo i criteri Art 4 comma 3, a, b del DM. (Lista B)

SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti	Note
POGGIO RUSCO	QUISTELLO	5.705	15,1	
CHIARI	ADRO	7.097	13,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
SALÒ	VOBARNO	8.224	9,8	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
LUMEZZANE	MARCHENO	4.408	9,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
ORZINUOVI	VEROLANUOVA	8.250	9,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
LUMEZZANE	GARDONE VAL TROMPIA	11.737	9,5	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
DESENZANO DEL GARDA	CALCINATO	12.861	8,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	PROVAGLIO D'ISEO	7.320	8,1	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
LUMEZZANE	LUMEZZANE	22.980	7,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	COLOGNE	7.653	7,1	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	ERBUSCO	8.660	6,7	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
DESENZANO DEL GARDA	SIRMIONE	8.128	6,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
ORZINUOVI	ORZINUOVI	12.603	5,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANTOVA	PORTO MANTOVANO	16.369	5,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	CAZZAGO SAN MARTINO	10.967	5,0	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANTOVA	MANTOVA	48.747	5,0	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	PALAZZOLO SULL' OGLIO	20.088	4,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	CORTE FRANCA	7.220	4,8	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
LUMEZZANE	VILLA CARCINA	10.983	4,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
DESENZANO DEL GARDA	BEDIZZOLE	12.257	4,4	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	ROVATO	19.218	4,1	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
VOGHERA	VOGHERA	39.400	3,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANERBIO	MANERBIO	13.075	3,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
DESENZANO DEL GARDA	DESENZANO DEL GARDA	28.312	3,8	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANTOVA	BAGNOLO SAN VITO	6.000	3,1	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
ORZINUOVI	SONCINO	7.757	2,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	CAPRIOLO	9.433	2,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
LUMEZZANE	SAREZZO	13.589	2,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANTOVA	CURTATONE	14.896	2,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
MANTOVA	GOITO	10.410	1,6	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
SALÒ	GAVARDO	12.051	1,2	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
CHIARI	CHIARI	18.813	1,1	Impossibilità di scelta per vincolo demografico
SALÒ	SALÒ	10.669	0,9	Impossibilità di scelta per vincolo demografico

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

A fronte del vincolo demografico "residuale" (a fronte delle precedenti selezioni è possibile selezionare territori per un massimo di 7.030 abitanti) è stato possibile selezionare 1 Comune per un totale di 5.705 abitanti.

In conclusione si riporta la selezione effettuata da Regione Lombardia sommando le 3 metodologie di selezione impiegate:

SINOTTICA DI SELEZIONE DEI TERRITORI CANDIDABILI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA			
SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
ALBINO	Tutti	73.463	5,5
DARFO BOARIO TERME	Tutti	83.088	3,9
CLUSONE	Tutti	39.136	3,1
ASOLA	Tutti	34.823	2,0
Totale pop. SLL selezionati		230.510	<i>(max consentito: 252.860)</i>
SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
STRADELLA	ARENA PO	1.612	7,6
STRADELLA	REA	428	6,5
STRADELLA	SPESSA	616	6,2
STRADELLA	MEZZANINO	1.463	2,5
STRADELLA	REDAVALLE	1.069	2,5
STRADELLA	MONTÙ BECCARIA	1.715	2,2
STRADELLA	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.445	0,9
SONDRIO	CEDRASCO	471	4,0
SONDRIO	CAIOLO	1.068	1,9
SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	2.539	1,9
SONDRIO	POGGIRIDENTI	1.894	1,1
Totale pop. Comuni degli SLL dell'allegato 1 selezionati		15.320	<i>(max consentito: 19.379)</i>
SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
POGGIO RUSCO	QUISTELLO	5.705	15,1
Totale pop. Comuni della nota 4 agosto 2016 selezionati		5.705	<i>(max consentito: 116.274)</i>
Totale pop. Selezionata		251.535	<i>(max consentito: 252.860)</i>

LISTA DEI TERRITORI CANDIDABILI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA

SINOTTICA DI SELEZIONE DEI TERRITORI CANDIDABILI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA			
SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
ALBINO	Tutti	73.463	5,5
DARFO BOARIO TERME	Tutti	83.088	3,9
CLUSONE	Tutti	39.136	3,1
ASOLA	Tutti	34.823	2,0
Totale pop. SLL selezionati		230.510	<i>(max consentito: 252.860)</i>

SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
STRADELLA	ARENA PO	1.612	7,6
STRADELLA	REA	428	6,5
STRADELLA	SPESSA	616	6,2
STRADELLA	MEZZANINO	1.463	2,5
STRADELLA	REDAVALLE	1.069	2,5
STRADELLA	MONTÙ BECCARIA	1.715	2,2
STRADELLA	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.445	0,9
SONDRIO	CEDRASCO	471	4,0
SONDRIO	CAIOLO	1.068	1,9
SONDRIO	CHIESA IN VALMALENCO	2.539	1,9
SONDRIO	POGGIRIDENTI	1.894	1,1
Totale pop. Comuni degli SLL dell'allegato 1 selezionati		15.320	<i>(max consentito: 19.379)</i>

SLL di riferimento	Comune	Pop.	Concentrazione dipendenti
POGGIO RUSCO	QUISTELLO	5.705	15,1
Totale pop. Comuni della nota 4 agosto 2016 selezionati		5.705	<i>(max consentito: 116.274)</i>

Totale pop. Selezionata		251.535	<i>(max consentito: 252.860)</i>
--------------------------------	--	----------------	----------------------------------

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 27 ottobre 2016 - n. 10778

Autorizzazione della ditta Mazzocchi Fabio con sede legale in San Rocco al Porto (LO), per l'effettuazione del controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari ai sensi della d.g.r. 6 marzo 2015 - N. X/3233 .

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,
ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Vista la rettifica della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 161, serie L, del 29 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto 22 gennaio 2014 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministero della salute «Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la d.g.r. 6 marzo 2015, n. 3233, «Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari»;

Preso atto della domanda di autorizzazione Centro Prova Irroratrici presentata ad Ersaf in data 15 settembre 2016 dalla ditta Mazzocchi Fabio P.IVA 07866240968 con sede legale in San Rocco al Porto (LO);

Visti e condivisi gli esiti dell'istruttoria così come risulta dal verbale n. 15658/IS dell'11 ottobre 2016 di fine istruttoria trasmesso da Ersaf con nota Prot. n. ERSAF.2016.0012156 del 17 ottobre 2016 (ns. Prot. n. M1.2016.0092400 del 17 ottobre 2016), agli atti dell'unità organizzativa proponente, che attesta il possesso da parte della ditta Mazzocchi Fabio dei requisiti tecnico-professionali e della strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Dato atto che, ai sensi della richiamata d.g.r. 3233/2015, l'autorizzazione viene disposta con decreto del dirigente dell'unità organizzativa competente;

Dato atto che il presente provvedimento conclude l'iter amministrativo nel rispetto dei termini temporali previsti dall'art. 2 comma 2 della l. 241/90;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della u.o. individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di autorizzare la ditta Mazzocchi Fabio P.IVA 07866240968 con sede legale in San Rocco al Porto (LO) l'autorizzazione all'esecuzione di prove valide per il controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari quali: barre irroratrici, in modalità mobile/itinerante;

2. di assegnare la ditta Mazzocchi Fabio quale sigla di riferimento da indicare sui contrassegni rilasciati il codice IT/03/LO/02;

3. di disporre che:

- a) Il controllo sull'attività dei soggetti accreditati viene effettuato dal Servizio fitosanitario presso Ersaf e riguarderà:
- la professionalità degli operatori;
 - la dotazione e la funzionalità di strutture e attrezzature;
 - le modalità d'effettuazione delle verifiche funzionali;
 - le modalità di rilascio delle certificazioni;

- le registrazioni delle prove;
- le tariffe praticate;

b) le prove dovranno essere eseguite da tecnico abilitato;

c) i parametri relativi alle operazioni di verifica funzionale e di quelli relativi alla taratura devono essere registrati su supporto magnetico con l'apposito software gestionale fornito a seguito dell'accreditamento;

d) il controllo funzionale o la taratura saranno documentati con il rilascio di un verbale con valore di certificazione in cui saranno riportate le verifiche eseguite e le informazioni sulle regolazioni da adottare nelle diverse situazioni d'impiego in campo;

e) a seguito del controllo funzionale e/o taratura conclusi con esito positivo verrà rilasciatoo apposito contrassegno adesivo da applicare in modo visibile sulla macchina;

4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Andrea Massari

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 27 ottobre 2016 - n. 10809

Bando lombardia Concreta (d.g.r. n. 986 DEL 29 novembre 2013 e decreto n. 2185 del 14 marzo 2014) - 25° provvedimento di approvazione dell'esito dell'attività istruttoria

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGETTI TRASVERSALI E
ATTRATTIVITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, con particolare riferimento alle agevolazioni a sostegno della liquidità delle imprese lombarde e agli interventi di facilitazione dell'accesso al credito attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo delle garanzie e del credito e la promozione di nuovi modelli di intervento complementari agli attuali strumenti di accesso al credito per medie e grandi imprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamata la d.c.r. 9 luglio 2013 n. 78 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo che prevede, tra l'altro, interventi a sostegno delle imprese attraverso incentivi per gli investimenti e la messa a disposizione di strumenti finanziari atti a favorire la domanda ed i consumi interni, l'internazionalizzazione e la promozione delle eccellenze lombarde;

Richiamata altresì la d.g.r. 29 novembre 2013 n. 986, con le quali la Giunta regionale ha approvato l'iniziativa Lombardia Concreta e ha contestualmente provveduto alla costituzione dei seguenti Fondi: «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015» con una dotazione finanziaria complessiva di €10.000.000,00; «Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015», con una dotazione finanziaria complessiva di € 2.400.000,00; demandando la gestione dei Fondi a Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che l'allegato A, parte integrante della d.g.r. sopra richiamata, definisce i criteri per la predisposizione del bando a valere sul «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di expo 2015» e che l'allegato B, parte integrante della d.g.r. succitata, definisce i criteri per la predisposizione del bando a valere sul «Fondo Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015»;

Visto il d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185 con cui è stato approvato il bando attuativo della d.g.r. 29 novembre 2013 n. 986 per l'accesso al fondo per l'abbattimento interessi per investimenti nella filiera della ricettività in vista di Expo 2015 e per l'accesso al fondo plafond a copertura rischi per garanzie rilasciate a favore delle MPMI del settore commercio e turismo;

Visto il d.d.g. 10 giugno 2014 n. 4969 «Lombardia Concreta - Bando per l'accesso al fondo per l'abbattimento interessi per investimenti nella filiera della ricettività in vista di Expo 2015. Modifica e integrazioni al d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185»;

Richiamata la d.g.r. 17 aprile 2015 n. 3414 «Lombardia concreta - Estensione dei benefici all'intera filiera dell'attrattività del commercio e del turismo», con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche ai criteri attuativi della linea di intervento generale di cui alla d.g.r. n. 986/2013 con l'estensione dei benefici all'intera filiera dell'attrattività del commercio e del turismo;

Vista la lettera d'incarico prot. n. 01.2013.00010339 del 19 dicembre 2013, con la quale il direttore generale al commercio, turismo e terziario ha incaricato Finlombarda s.p.a. della gestione del «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015» e l'attività di istruttoria formale per l'accreditamento dei Confidi, sottoscritta per accettazione dal direttore generale di Finlombarda s.p.a.;

Vista la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4987 «Lombardia concreta - Ulteriori interventi per il turismo e l'attrattività. Modifiche alla d.g.r.

X/986 del 29 novembre 2013» che ha migliorato ed esteso i benefici della misura regionale all'intera filiera del turismo e dell'attrattività e contestualmente modificato la denominazione dei Fondi in «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato al sostegno del Turismo e dell'Attrattività» e «Fondo Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle imprese del Turismo e dell'Attrattività».

Visto altresì il d.d.u.o. 6 giugno 2016 n. 5144, di modifica del d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185 in attuazione della sopracitata d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4987;

Preso atto che il d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185 sopra citato ha individuato quale responsabile del procedimento il direttore della direzione generale commercio, turismo e terziario, rinominata direzione generale sviluppo economico in seguito alla d.g.r. del 27 ottobre 2015 n. 4235;

Ritenuto opportuno per motivi organizzativi individuare quale responsabile del procedimento - ai sensi della legge n. 241/1990 per quanto attiene alle istanze di contributo presentate in base al bando in esame - il dirigente dell'unità organizzativa progetti trasversali e attrattività integrata del territorio della direzione generale sviluppo economico, costituita con d.g.r. n. 4235 del 27 ottobre 2015;

Dato atto che al punto 7 dell'Allegato A del d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185 è stabilito che:

- l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata da Finlombarda e trasmessa al Responsabile del Procedimento entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda da parte dell'istituto di credito, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione e in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo;
- il responsabile del procedimento provvede all'emissione del decreto di concessione dei contributi e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'istruttoria formale da parte di Finlombarda;
- entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione sul BURL Finlombarda provvede a darne comunicazione all'istituto di credito e al beneficiario;

Viste le comunicazioni di Finlombarda s.p.a., prot. n. 01.2016.14628 del 27 settembre 2016, n.01.2016.15085 del 03 ottobre 2016 e n. 01.2016.15575 del 12 ottobre 2016, che indicano le domande ammesse, come riportate nell'allegato A), le rinunce al contributo riportate nell'allegato B), parti integranti e sostanziali del presente decreto;

Vista, altresì, la sopracitata nota di Finlombarda s.p.a., del 27 settembre 2016 che, alla luce degli approfondimenti istruttori e della verifica dei requisiti soggettivi previsti dal bando, comunica l'ammissibilità formale dell'impresa Lefay Resort Garda s.r.l., subentrante all'impresa Lefay Resorts s.r.l. a seguito di conferimento del ramo d'azienda, oggetto dell'intervento, a favore della Lefay Resort Garda s.r.l.;

Ritenuto ammissibile il subentro dell'impresa Lefay Resort Garda s.r.l. al contributo concesso all'impresa Lefay Resorts s.r.l. con precedente decreto n. 474 del 27 gennaio 2015, di euro 24.011,08 - ID progetto 52315199 - in relazione all'impegno espresso dall'impresa subentrante, con pec del 7 luglio 2016 allegata alla sopracitata comunicazione di Finlombarda prot. n. 01.2016.14628 del 27 settembre 2016, a proseguire il progetto oggetto di contributo;

Valutati e fatti propri gli esiti istruttori relativi alle domande sopra indicate in relazione a quanto previsto dal decreto sopra citato, con riferimento all'allegato A e ai punti 4, 5, 6 e 7 in cui vengono stabiliti i requisiti di ammissibilità, le modalità di presentazione delle domande e le modalità istruttorie e quanto modificato dai decreti n. 4969 del 10 giugno 2014 e n. 5144 del 6 giugno 2016;

Attestato che il procedimento in esame si è concluso nei trentatré giorni previsti dall'allegato A, paragrafo 7 del decreto n. 2185 del 14 marzo 2014;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r. 20 marzo 2013 n. 3 «Costituzione delle direzioni centrali e generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - X Legislatura», nonché la d.g.r. 27 ottobre 2015 n. 4235 con

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

la quale è stata istituita l'unità organizzativa progetti trasversali e attrattività integrata del territorio della direzione generale sviluppo economico, affidandone l'incarico alla Dirigente Anna Roberti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare il 25° provvedimento dell'esito finale dell'attività istruttoria svolta ai sensi di quanto previsto dal punto 7 dell'Allegato A del d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185;

2. di dichiarare conseguentemente l'ammissibilità al contributo delle 6 domande ammesse e presentate dai beneficiari di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la cui copertura finanziaria è a valere sui Fondi ex d.g.r. 29 novembre 2013 n. 986;

3. di dichiarare decaduto, in seguito a formale rinuncia, il contributo concesso ai beneficiari indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di accogliere, per i motivi citati in premessa, la richiesta di subentro della predetta s.r.l. Lefay Resort Garda al contributo concesso con precedente decreto n. 474 del 27 gennaio 2015, di euro 24.011,08, ID progetto 52315199, alla s.r.l. Lefay Resorts;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it;

6. di attestare la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 avvenuta ad approvazione della d.g.r. 29 novembre 2013 n. 986 e già integrata con l'approvazione del d.d.g. 14 marzo 2014 n. 2185 e ulteriormente integrata dal presente provvedimento.

Il dirigente
Anna Roberti

— • —

**Lombardia Concreta - Bando per l'accesso al Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato al sostegno del Turismo e dell'Attrattività
(Decreto n. 2185 del 14 marzo 2014 e D.G.R. n. 4987 del 30 marzo 2016)**

Domande Ammesse - Comunicazioni esiti istruttoria fino al 12/10/2016

	Id Progetto	Denominazione Impresa	Indirizzo	Comune Impresa	Provincia Impresa	Contributo concesso
1	79537823	VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE EDEN di Mazzoldi Simonetta & C. SNC	VIA PREONE, 45	SAN FELICE DEL BENACO	BS	€ 21.287,13
2	78190667	G.N. SRL	LUNGO LARIO TRENTO, 5	COMO	CO	€ 4.853,55
3	79555255	FARMACIA BANI DEL DR. EMANUELE BANI	VIA GIOVIO, 24	Como	CO	€ 26.807,52
4	80533649	LA TRATTORIA S.A.S. DI NOGARA MARIA PIA & C.	VIA CAMOZZI N.16	MENAGGIO	CO	€ 6.731,32
5	80132006	BANDIRALI IN SRL	VIA DEL COMMERCIO, 29	CREMA	CR	€ 12.138,66
6	79413842	ALBERGO SPOL S.N.C. DI SILVESTRI SOFIA & C.	VIA DALA GESA, 245	LIVIGNO	SO	€ 76.025,45

— . —

**Lombardia Concreta
Bando per l'accesso al Fondo per l'abbattimento interessi e Fondo plafond copertura rischi per garanzie, a sostegno della filiera dell'attrattività del commercio e del turismo
(Decreto n. 2185 del 14 marzo 2014 e d.g.r.n. 4987 del 30 marzo 2016)**

Domande non ammesse e Rinunce - Comunicazioni esiti istruttoria fino al 12/10/2016

	Id Progetto	Denominazione Impresa	Indirizzo	Comune Impresa	Provincia Impresa	Contributo concesso	Esiti Istruttoria
1	52094459	COLTURI MARIO S.N.C. DI COLTURI MARIO & C.	VIA DOSSO DELLA BENEDIZIONE, 21/D	VALDISOTTO	SO	-	Formale rinuncia dell'impresa al contributo di € 20.581,75 concesso con precedente decreto n. 474 del 27/01/2015
2	54825507	LE 5 CASE S.A.S. DI VANOLI BRUNO & C.	VIA CINQUE CASE, 107	GERA LARIO	CO	-	Formale rinuncia dell'impresa al contributo di € 24.100,88 concesso con precedente decreto n. 4734 del 10/06/2015

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

D.d.u.o. 28 ottobre 2016 - n. 10870
Approvazione elenco Confidi ammessi alla linea di intervento Controgaranzie (decreto 5804 del 21 giugno 2016) - Asse III-Azione III.3.D.1.1 POR-FESR 2014-2020.LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMPETITIVITÀ, SVILUPPO E ACCESSO
AL CREDITO DELLE IMPRESE

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde;

Atteso che all'interno dell'Asse III, con l'Azione III.3.d.1.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito e si individuano i Confidi quali soggetti primari sui quali agire per garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché quali intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Visto il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore della unità organizzativa «Competitività, sviluppo e accesso al credito delle imprese» quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1.;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3961 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto «Istituzione della Linea «Controgaranzia» e del relativo fondo a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4989 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto «Linea Controgaranzia - modifica della d.g.r. n. X/3961 del 31 luglio 2015 ed ulteriori determinazioni - POR FESR 2014 - 2020: Asse III, Azione III.3.D.1.1 (3.6.1. dell'Accordi di Partenariato)»;

Richiamato il decreto n. 5804 del 21 giugno 2016 di approvazione dell'Avviso «Linea di intervento controgaranzie» il quale prevede, all'art. 13 c. 3, che il Responsabile di Procedimento approvati con proprio provvedimento l'elenco dei Confidi ammessi e che potranno essere convenzionati;

Considerato che la Linea di Intervento controgaranzie individua quali destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, iscritte e attive al Registro Imprese), liberi professionisti e società tra professionisti (Stip, ai sensi dell'art. 10 c.3 della legge 183/2011 e del decreto interministeriale n. 34/2013) con sede della propria attività sul territorio lombardo;

Precisato che la Linea di Intervento Controgaranzie non prevede a favore dei Confidi, per l'attività dagli stessi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;

Dato atto che in data 30 maggio 2016 è stato stipulato l'Accordo di Finanziamento tra il Gestore della presente Linea, Finlombarda s.p.a., in persona del Presidente pro tempore, e Regione Lombardia, in persona del direttore generale pro tempore della direzione generale sviluppo economico;

Dato atto che, nei termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione di cui all'art. 12 c.1 dell'Avviso, sono pervenute n. 20 domande da parte dei Confidi, con i tempi e le modalità meglio specificate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, tra i suddetti n. 20 Confidi aderenti, Fidaltaitalia s.c.p.a. ha successivamente comunicato il ritiro della propria domanda di partecipazione alla Linea di intervento controgaranzie con nota prof. n. O1.2016.0015344 del 7 ottobre 2016;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 c. 2 dell'Avviso, il Gestore ha provveduto, completata l'istruttoria, a presentare le proprie proposte di esiti istruttori al responsabile del Procedimento con le seguenti note:

- prof. n. O1.2016.0015755 del 14 ottobre 2016;
- prof. n. O1.2016.0015850 del 18 ottobre 2016;
- prof. n. O1.2016.0016043 del 20 ottobre 2016;

- prof. n. O1.2016.0016358 del 25 ottobre 2016;

Dato atto che, con l'ultima nota di rassegnazione degli esiti istruttori (prof. n. O1.2016.0016358 del 25 ottobre 2016), il Gestore ha, altresì, presentato la propria «Proposta di assegnazione dei plafond garantiti ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso»;

Valutati gli esiti istruttori presentati dal Gestore, il Responsabile del Procedimento ritiene:

- ammissibili n. 18 Confidi di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammissibile la domanda di partecipazione presentata da Confidi Systema! soc. coop. in quanto non è conforme alle previsioni dell'art. 12 c.3 dell'Avviso;

Considerato, altresì, che il Responsabile del Procedimento, valutata la suddetta «Proposta di assegnazione dei plafond garantiti ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso», ritiene di approvare l'elenco dei n. 18 Confidi ammessi alla Linea di intervento controgaranzie, nonché l'assegnazione dei CAP e dei Plafond, come indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento amministrativo nel termine di dieci giorni dalla ricezione degli esiti istruttori da parte del Gestore, come previsto dall'art. 13 c.3 dell'Avviso;

Dato atto di procedere con successivi atti all'approvazione degli elenchi delle imprese/professionisti/società tra professionisti ammessi al beneficio della controgaranzia;

Attestato che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei n. 18 Confidi ammessi alla Linea di intervento controgaranzie, nonché l'assegnazione dei CAP e dei Plafond, come indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota di Fidaltaitalia s.c.p.a., registrata con prof. n. O1.2016.0015344 del 7 ottobre 2016, di comunicazione del ritiro della propria domanda di partecipazione alla Linea di intervento controgaranzie;

3. di ritenere non ammissibile la domanda di partecipazione presentata da Confidi Systema! soc. coop. in quanto non è conforme alle previsioni dell'art. 12 c.3 dell'Avviso;

4. di procedere con successivi atti all'approvazione degli elenchi delle imprese/professionisti/società tra professionisti ammessi al beneficio della controgaranzia;

5. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione generale sviluppo economico e di Finlombarda s.p.a., nonché sul sito regionale dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La dirigente
Paola Negroni

DOMANDE DI ADESIONE PERVENUTE

	Ragione sociale del Confidi richiedente	CF	Data prot.	Protocollo n.
1	Artfidi Lombardia Scrl	80003290170	05/08/2016	O1.2016.0012663
2	Artigianfidi Bergamo S.C.	00881290167	10/08/2016	O1.2016.0012773
3	Ascomfidi Varese S.C.	80011120120	08/08/2016	O1.2016.0012719
4	Asconfidi Lombardia	06808560962	08/08/2016	O1.2016.0012734
5	Assopadanafidi Coop. di garanzia	02265570982	29/07/2016	O1.2016.0012142
6	Confapi Lombarda Fidi S.C.	98100410178	03/08/2016	O1.2016.0012412
7	Confiab	01216790160	29/07/2016	O1.2016.0012110
8	Confidi Systema! S.C.	02278040122	01/08/2016	O1.2016.0012155
9	I Fidi S.C.	01946340120	04/08/2016	O1.2016.0012598
10	Coop Art. di Garanzia Bergamo S.C.	00208610162	04/08/2016	O1.2016.0012579
11	Coop Artigiana di Garanzia S.C.	80009990179	02/08/2016	O1.2016.0012266
12	Coperfidi Italia S.C.	10732701007	03/08/2016	O1.2016.0012430
13	Fidialtitalia Scpa	02148400126	22/08/2016	O1.2016.0013073
14	Fidicom Garanzia al credito 1979 S.C.	02197360981	18/08/2016	O1.2016.0013019
15	Italia Com-Fidi Scarl	94006780483	09/08/2016	O1.2016.0012764
16	LIA Eurofidi	95132270166	11/08/2016	O1.2016.0012807
17	S.C. Coopgara Procredito CIAS	09235950152	27/07/2016	O1.2016.0011836
18	Sviluppo Artigiano S.C.	90009050270	26/07/2016	O1.2016.0011780
19	Unionfidi S.C.	01725030017	03/08/2016	O1.2016.0012493
20	Upifidi S.C.	01685120121	26/07/2016	O1.2016.0011756

ELENCO CONFIDI AMMESSI ALLA LINEA DI INTERVENTO CONTROGARANZIE - CAP E PLAFOND GARANTITI ASSEGNATI

	Ragione sociale del Confidi	CF	% Cap assegnato	Plafond Garantito nel 1° periodo	Importo CAP nel 1° periodo
			(A)	(B)	(A*B)
1	Artfidi Lombardia Scrl	80003290170	4,5%	€ 25.000.000	€ 1.125.000
2	Artigianfidi Bergamo S.C.	00881290167	4,0%	€ 5.000.000	€ 200.000
3	Ascomfidi Varese S.C.	80011120120	4,0%	€ 824.500	€ 32.980
4	Asconfidi Lombardia	06808560962	4,5%	€ 41.589.290	€ 1.871.518
5	Assopadanafidi Coop. di garanzia	02265570982	4,0%	€ 1.625.000	€ 65.000
6	Confapi Lombarda Fidi S.C.	98100410178	4,0%	€ 2.500.000	€ 100.000
7	Confiab	01216790160	4,0%	€ 12.500.000	€ 500.000
8	I Fidi S.C.	01946340120	4,0%	€ 17.097.585	€ 683.903
9	Coop Art. di Garanzia Bergamo S.C.	00208610162	4,0%	€ 879.170	€ 35.167
10	Coop Artigiana di Garanzia S.C.	80009990179	4,0%	€ 7.540.918	€ 301.637
11	Coperfidi Italia S.C.	10732701007	4,0%	€ 1.000.000	€ 40.000
12	Fidicom Garanzia al credito 1979 S.C.	02197360981	4,5%	€ 6.250.000	€ 281.250
13	Italia Com-Fidi Scarl	94006780483	4,0%	€ 5.000.000	€ 200.000
14	LIA Eurofidi	95132270166	4,0%	€ 1.250.000	€ 50.000
15	S.C. Coopgara Procredito CIAS	09235950152	4,0%	€ 250.000	€ 10.000
16	Sviluppo Artigiano S.C.	90009050270	4,0%	€ 15.150.000	€ 606.000
17	Unionfidi S.C.	01725030017	4,5%	€ 2.985.571	€ 134.351
18	Upifidi S.C.	01685120121	4,0%	€ 1.250.000	€ 50.000

D.d.s. 26 ottobre 2016 - n. 10735**Avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei confidi: rideterminazione del contributo ed erogazione della 2ª tranche a COOP. Artigiana di garanzia di Bergamo**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCESSO AL CREDITO

Visti:

- la d.g.r. n. 1706 del 17 aprile 2014 che ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso volto a favorire l'accesso al credito alle imprese tramite il sistema dei Confidi;
- il d.d.s. n. 5630 del 27 giugno 2014, pubblicato sul BURL in data 2 luglio 2014, «Approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei confidi (in attuazione della d.g.r. n. 1706 del 17 aprile 2014);
- la d.g.r. n. 2470 del 7 ottobre 2014 con la quale è stata modificata la d.g.r. n. 1706/2014 introducendo una premialità a favore dei Confidi che si presentano in forma aggregata, al fine di confermare e supportare l'obiettivo strategico dell'intervento pubblico sui percorsi aggregativi dei Confidi;
- il d.d.s. n. 9453 del 13 ottobre 2014 che attua la d.g.r. n. 2470/2014 (di seguito «Avviso Pubblico»);

Richiamato il d.d.s. n. 2079 del 18 marzo 2015, pubblicato sul BURL in data 26 marzo 2015, con cui sono stati recepiti ed acquisiti gli esiti dell'istruttoria, formalizzata dal nucleo di valutazione in data 11 marzo 2015, delle domande pervenute entro i termini indicati dall'Avviso, e sono stati assegnati i contributi a ciascun Confidi/Aggregazione di Confidi;

Ribadito che l'Avviso di cui al d.d.s. n. 9453/2014 stabilisce al paragrafo 8.1 «Modalità di erogazione» che la seconda tranche del contributo assegnato, pari al 60% del contributo massimo, deve essere richiesta via PEC, entro 18 mesi dall'erogazione della prima tranche, mediante modulo corredato da:

- a) deliberazione dell'assemblea del Confidi richiedente di:
 - assegnazione del contributo concesso (pari al 60%) sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale;
 - presa d'atto relativamente alla dichiarazione *de minimis* presentata al Confidi dalle singole imprese lombarde socie;
- b) dichiarazione del Confidi certificata dai soggetti di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso che consenta di verificare l'erogazione di nuovo credito alle imprese, il prezzo massimo da applicarsi alla garanzia collettiva e la definizione di convenzioni con le banche che disciplinino i tassi massimi da applicare ai finanziamenti garantiti alle imprese, di cui ai punti A), B) e C) dell'art. 8.1 dell'Avviso stesso;

Vista la nota di Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo di richiesta di erogazione della seconda tranche del contributo concesso, per un importo pari ad euro 126.959,40, pervenuta in data 6 ottobre 2016 prot. n. O1.2016.0015307;

Considerato che, in data 25 ottobre 2016 si è riunito il Nucleo di valutazione nominato con decreto n. 6691 dell'11 luglio 2016, il quale, a seguito di istruttoria dell'istanza pervenuta, ha formalizzato gli esiti, come risulta dal verbale agli atti della struttura competente;

Dato atto che, con il sopracitato decreto n. 2079/2015, è stato assegnato a Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo (P.I. 00208610162) un contributo complessivo pari ad euro 211.599,00;

Dato atto che, con il decreto n. 10863 del 3 dicembre 2015, è stato erogato a Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo (P.I. 00208610162) un importo pari ad euro 84.639,60, quale prima tranche del contributo;

Verificato che i verbali dell'assemblea ordinaria dei soci di Cooperativa Artigiana di garanzia di Bergamo, del 26 ottobre 2015 e 26 maggio 2016, riportano l'impegno ad assegnare alle imprese lombarde, sotto forma di azioni o quote del capitale sociale del Confidi stesso, un importo complessivo pari a euro 211.343,28;

Verificato che nei succitati verbali della assemblea ordinaria dei soci di Cooperativa Artigiana di garanzia di Bergamo vi è, altresì, il riferimento a residue quote nominali di capitale sociale, pari complessivamente ad Euro 255,72, rimaste in comunione indivisa tra le imprese sottoscrittrici;

Considerato che nell'Avviso di cui al decreto 9453/2014 non è prevista l'assegnazione del contributo regionale per quote indivise del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla erogazione a favore di Cooperativa Artigiana di garanzia di Bergamo dell'importo pari ad euro 126.703,68, quale saldo del contributo rideterminato spettante, a fronte di una richiesta di saldo pari ad euro 126.959,40;

Visto il d.d.s. n. 11775 del 4 dicembre 2014, pubblicato sul BURL in data 10 dicembre 2014, «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010-2015 programma d'azione 2014 (d.g.r. 1479 del 6 marzo 2014): liquidazione di euro 25.000.000,00 a favore di Unioncamere Lombardia (cod. ben. 73419) e integrazione delle risorse finanziarie dell'avviso pubblico di cui al decreto 9453/2014 da parte di Unioncamere Lombardia»;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente decreto a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti di cui al paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico (d.d.s. 9453/2014);

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accesso al credito individuate dalla d.g.r. n.87 del 29 aprile 2013 (Il provvedimento organizzativo 2013) e dal Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento amministrativo nel termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria all'istruttoria finalizzata all'erogazione della seconda tranche del contributo (paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico - d.d.s. 9453/2014);

Vista la l.r. 20/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rideterminare il contributo a favore di Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo (P.I. 00208610162) in euro 126.703,68, importo pari alla quota, con vincolo ad aumento di capitale sociale, che il Confidi si impegna ad assegnare alle imprese lombarde;

2. di trasmettere il presente decreto a Unioncamere Lombardia al fine di provvedere, ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico (d.d.s. 9453/2014), alla liquidazione, a favore di Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo (P.I. 00208610162), dell'importo pari ad euro 126.703,68, quale saldo del contributo rideterminato spettante;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Gabriele Busti

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 31 ottobre 2016 - n. 10890**Approvazione del Primo elenco di domande ammesse e non ammesse al finanziamento previsto con il bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

ENERGIA RETI TECNOLOGICHE E GESTIONE RISORSE

Premesso:

- che con dgr 5200 del 23 maggio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per cofinanziare la concessione di contributi finalizzati ad incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 nelle PMI;
- che la suddetta deliberazione ha disposto:
 - di limitare l'attuazione immediata della misura di incentivazione alla parte finanziabile, per quanto di competenza regionale, con le economie derivanti da precedenti misure di incentivazione giacenti presso Infrastrutture Lombarde spa (ILspa);
 - di stabilire che la quota di cofinanziamento statale debba essere preferibilmente corrisposta dal MISE direttamente al ILspa, in modo da mantenere unicamente in capo alla suddetta società la liquidazione dei contributi in questione, previo esito favorevole dell'istruttoria dell'u.o. energia, reti tecnologiche e gestione risorse sulla rendicontazione finale;
- che con decreto del dirigente di u.o. n. 8675 dell'8 settembre 2016 è stato approvato il bando previsto dalla d.g.r. 5200/2016, dando atto che i contributi verranno erogati da Infrastrutture Lombarde spa;

Dato atto che il suddetto bando prevedeva altresì:

- il rispetto del regime di aiuto previsto dal Regolamento UE 1407/2013 («de minimis»);
- la concessione di un contributo pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, fino al contributo massimo di € 5.000 per ciascuna diagnosi energetica e di € 10.000 per ogni adozione del sistema di gestione ISO 50001;
- la possibilità di chiedere il contributo di cui sopra per ciascuna sede operativa in cui svolge la propria attività una PMI;
- la presentazione delle domande a partire dal 28 settembre 2016, mediante la piattaforma Siage, raggiungibile dal sito <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it>;
- Il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda per la comunicazione regionale di assegnazione o meno al contributo;
- il respingimento delle domande incomplete o errate, con possibilità di ripresentazione;

Considerato:

- che dalla data di apertura del bando ad oggi risultano pervenute n. 177 domande, di cui 43 non ammissibili per le motivazioni indicate nell'allegato B;
- che parte delle domande respinte per errori materiali sono state ripresentate in modo corretto e, pertanto, sono state ammesse al contributo;
- che alla data odierna risultano ancora disponibili 1.691.162,69 euro, pari ad oltre due terzi delle risorse stanziata con il primo bando, rendendo possibile la presentazione di nuove domande;

Visti gli allegati A e B, relativi rispettivamente all'elenco delle domande che, alla data odierna, risultano ammesse e non ammesse al contributo;

Dato atto che l'approvazione del presente decreto rientra nel termine di 30 giorni previsto dal bando in questione;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice 119. Econ.17.1 «Programma Energetico Ambientale Regionale»;

Vista:

- la 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integra-

zioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della u.o. energia, reti tecnologiche e gestione risorse, individuate dalla d.g.r.n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di approvare gli elenchi A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relativi alle domande che, alla data odierna, risultano rispettivamente ammesse e non ammesse al contributo di cui in premessa;

2. di dare atto che le domande ammesse prevedono l'assegnazione di contributi per la somma complessiva di 579.969,75 euro, a fronte di uno stanziamento di 2.271.132,44 euro, e che il bando rimane aperto alla presentazione di ulteriori domande;

3. di dare atto che con il presente decreto non viene disposto un impegno contabile sul bilancio regionale in quanto i contributi verranno erogati da ILspa a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria dell'u.o. energia, reti tecnologiche e gestione risorse sulla rendicontazione finale;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale MEREEN, Divisione VII «efficienza energetica e risparmio energetico»;

6. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati A e B sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il dirigente
Armando De Crinito

_____ • _____

ELENCO PMI AMMESSE AL CONTRIBUTO

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*
279088	00406460162	00406460162	SITI - TARGHE S.R.L.	10.000,00	Capriate S.Gervasio	1
276732	03000680177	01846560983	INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.,,	9.654,50	Breno	1
281413	00756690160	00756690160	C M CAPOFERRI LUIGI S.R.L.	4.000,00	Adrara San Rocco	1
273186	00580920130	00580920130	BVR S.R.L.	4.000,00	Lurago d'Erba	1
257615	00233440130	00233440130	PLASTECNIC S.P.A.	1.750,00	La Valletta Brianza	1
253041	03539080980	03539080980	FERRACIN GROUP S.R.L.	2.750,00	Calcinato	1
253069	00881780175	00584870984	CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTEDILEGNO-TONALE	5.000,00	Ponte di Legno	1
253620	03066160163	03066160163	TECHNE S.P.A.	8.900,00	Albino	1
253992	10889890157	10889890157	IVELA S.P.A.	1.500,00	Liscate	1
269564	02726140128	02726140128	FUTURA VOLLEY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	2.500,00	Busto Arsizio	1
269753	12908230159	12908230159	ICIM S.P.A.	4.500,00	Sesto San Giovanni	1
269977	00962530176	00592320980	O.M.S. OFFICINA MECCANICA DI SONICO S.R.L. E ABBREVIATO O.M.S. S.R.L.	5.000,00	Sonico	1
284469	00285800173	00550330989	FONTI DI VALLIO S.R.L.	4.750,00	Vallio Terme	2
284870	03844290167	03844290167	SER.MA. S.R.L.	2.000,00	Bergamo	1
283832	00774820153	00774820153	A.L.P.A. - AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI S.P.A.	2.750,00	Milano	1
284542	06667850967	06667850967	GREEN BUILDING SOLUTION S.R.L.	10.000,00	Cormano	1
284890	02793170982	02793170982	"POLI-TAPE ITALIA S.R.L."	9.911,25	Castel Mella	1
283963	02021610981	02021610981	ITALSERRAMENTI SRL	3.000,00	Chiari	1
284789	02908240167	02908240167	P.PLAST S.R.L. - PLASTIC PROJECT INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE	4.250,00	Bergamo	1
283988	00278170170	00547630988	IDROSANITARIA BONOMI S.P.A.	2.750,00	Lumezzane	1
284042	02992830170	03563440175	PADANA EMMEDUE S.R.L.	2.000,00	Travagliato	1
289144	03526490986	03526490986	LEON FLY SRL	4.490,00	Calvisano	1
289528	00225770163	00225770163	GRIFAL SOCIETA' PER AZIONI O IN BREVE GRIFAL S.P.A.	2.000,00	Cologno al Serio	1
292933	01471280162	01471280162	MEDIBERG SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.500,00	Calcinato	3
288069	02502030139	02502030139	STUDIO ARES S.R.L.	18.500,00	Lecco	2
302682	02963700170	02963700170	OLAB S.R.L.	3.982,50	Torbole Casaglia	1
295197	00215540121	00215540121	NASTRIFICIO DI CASSANO S.P.A.	2.500,00	Varese	1
297028	03162330173	03162330173	SALUMIFICIO ALIPRANDI S.P.A.	1.500,00	Gussago	1
246332	01672890165	01672890165	LIMA S.R.L.	7.100,00	Bolgare	1
246350	00692290133	00692290133	SOMASCHINI F.LLI DI GIOVANNI E FAUSTO SOMASCHINI S.N.C.	4.500,00	Mariano Comense	1
247206	00212540165	00212540165	BRIDGEPORT S.R.L.	5.000,00	Bolgare	1
247540	02058960184	02058960184	G&C S.A.S. DI BARDONI ROBERTO E C.	4.000,00	Pavia	1
246388	01684010133	01684010133	S.S.I. - STAMPERIA SERICA ITALIANA - S.P.A.	1.500,00	Villa Guardia	1
246346	04697030155	00787830967	FRER S.R.L.	5.000,00	Cologno Monzese	1

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*
246580	01963610983	01963610983	S.O.M. S.R.L.	1.850,00	Lumezzane	1
246345	02411530989	02411530989	CANTIERE DEL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1.750,00	Brescia	1
246444	07603070967	07603070967	T.I.A.C.- THE INTERNATIONAL ABRASIVE COMPANY S.R.L.	2.208,00	Bollate	1
246631	03502170982	03502170982	SOLIDENG SRL	5.000,00	Darfo Boario Terme	1
247467	03703650154	00760900969	BELLOTTI S.P.A.	2.100,00	Meda	1
246352	03875240164	03875240164	ROVETTA ENERGIA S.R.L.	4.850,00	Zogno	1
246358	01682050164	03296710175	AL-GOM S.R.L.	1.600,00	Paratico	1
246353	02183150024	02183150024	SIVA S.R.L.	5.000,00	Mornago	1
246574	02266870183	02266870183	ISEM S.R.L.	2.149,00	Vigevano	1
247495	02011390982	02011390982	STAGNOLI T.G. SRL	3.500,00	Lonato del Garda	1
246334	10105110158	10105110158	STRALE SRL	5.000,00	Milano	1
246393	02866870179	00698260981	RIMA SPA	2.000,00	Montichiari	1
246673	01505640159	00715520961	MICROCIRCUITI S.R.L.	1.750,00	Solaro	1
246341	02426820987	02426820987	NCE S.R.L.	2.500,00	Brescia	1
246771	00627510134	00627510134	STAMPERIA DI LIPOMO S.P.A.	4.808,50	Lipomo	1
246356	03557160177	03557160177	3D STUDIO ENGINEERING S.R.L.	3.500,00	Lumezzane	1
246683	00320470131	00320470131	FONDART S.R.L.	5.000,00	CantÀ¹	1
246392	00512280173	00568380984	EME POSATERIE S.R.L.	5.000,00	Lumezzane	1
246987	00045900164	00045900164	ASSOLARI LUIGI & C. S.P.A.	4.500,00	Valbrembo	1
246992	03823810167	03823810167	PLASTICOLOGY S.R.L.	5.000,00	Entratico	1
246338	00772350153	00772350153	GERMO S.P.A.	5.000,00	Cormano	1
246685	02239260983	02239260983	FRATERNITA' IMPRONTA - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2.000,00	Ospitaletto	1
247311	07181070157	00849490966	MECKIND S.R.L.	5.000,00	Milano	1
246336	02613780986	02613780986	CARROZZERIA BERTOLETTI SRL	5.000,00	Montichiari	1
246362	00946280179	00590210985	C.P. STAMPI S.N.C. DI C. BERETTA & P. PANIGARA	3.500,00	Montichiari	1
246440	00285690137	00285690137	MAKING GLASS S.R.L.	10.000,00	CantÀ¹	2
246469	11622170154	02293020125	"SO.PR.AD. S.R.L."	8.250,00	Travedona-Monate	1
246524	02100130364	01095070197	STEEL COLOR S.P.A.	10.000,00	Pescarolo ed Uniti	1
246344	00152050209	00152050209	FREDDI DOLCIARIA - S.P.A.	2.500,00	Castiglione Stiviere	1
246474	01569040122	01569040122	C.OMEC.OR SOCIETA' COOPERATIVA	2.900,00	Vergiate	1
246601	04507140962	04507140962	OSSIDAZIONE ANODICA S.R.L.	3.000,00	Bergamo	1
246780	00278120167	00278120167	BOSIFIL S.P.A.	5.000,00	Gandino	1
246470	00903950178	00586950982	ROMEC S.R.L.	5.000,00	Berlingo	1
246349	02891420131	02891420131	FARINA PRESSE S.R.L.	10.000,00	Suello	1
246359	01398710150	01398710150	SAPIN SOCIETA APPLICAZIONI INDUSTRIALI S.R.L.	2.500,00	Milano	1
246364	01218400123	01218400123	"GIORIA - S.P.A. FONDERIE E COSTRUZIONI MECCANICHE"	1.500,00	Lonate Pozzolo	1
246605	02950270989	02950270989	R.H.T. S.R.L.	4.000,00	Corte Franca	1
246397	02284550130	02284550130	ECOWATT VIDARDO S.R.L.	5.000,00	Castiraga Vidardo	1

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*
246520	03221920170	03221920170	COMUNITA' FRATERNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2.250,00	Ospitaletto	1
246837	RTOMMS70B16A794Y	03386080166	ROTA AMOS	5.000,00	Villa d' AlmÃ	1
246629	02008360980	02008360980	ECOSPHERA S.R.L.	3.000,00	Palazzolo sull'Oglio	1
246382	03044750986	03044750986	TEMPRALL SRL	2.250,00	Pavone del Mella	1
246384	02484710138	02484710138	RONCORONI - S.P.A.	2.928,00	Orsenigo	1
246973	00180940124	00180940124	"FRATELLI RADICE DI DONATO DI RADICE DR. CARLO & C. - S.A.S."	1.600,00	Busto Arsizio	1
246385	01833650128	01833650128	GI.TESSIL FODERAMI S.R.L.	5.000,00	Crosio della Valle	1
247059	02045890130	02045890130	CONSONNI S.R.L.	4.885,00	CantÃ	1
247122	01777950153	01777950153	MOVICOOP SOC. COOP.A R.L.	5.000,00	Cernusco s.Naviglio	1
247019	00244910162	00244910162	GARVER DI GARLINI CRISTINA E PIERPAOLO & C. S.A.S.	4.700,00	Valbrembo	2
247218	03311390268	03311390268	"TINTORIA P.A. JACCHETTI S.R.L."	10.000,00	Milano	1
247112	02292230121	02292230121	"DE TOMI S.R.L."	1.500,00	Oggiona S.Stefano	1
246372	02794770129	02794770129	BERNASCHINA S.R.L.	1.950,00	Malnate	2
246945	05935940154	05935940154	ZINCOMETAL S.P.A.	10.000,00	Inveruno	1
246538	06076350153	06076350153	SIAT ITALIA S.R.L. SOCIETA' INDUSTRIALE APPARECCHIATURE TERMIC HE	4.700,00	Rho	1
246539	08887200155	08887200155	EFFEPIERRE S.P.A.	5.000,00	Fino Mornasco	1
246310	00353640170	00557120987	MAGIC SFEA S.R.L.	5.000,00	Rudiano	1
246311	01690320989	01690320989	CAVALLI ELETTROEROSIONI S.N.C. DI CAVALLI ARTURO E C.	1.900,00	Rovato	1
246371	00670570134	00670570134	TINTORIA FILATI PORTICETTO S.R.L.	2.000,00	Luisago	1
246373	02576250134	02576250134	AMBROGIO PESSINA S.R.L. TINTORIA FILATI	1.530,00	Montano Lucino	1
246986	01708950173	00649400983	NUOVA GALVANICA EREDI CROPELLI ORAZIO DI CROPELLI LUCIANO & C.	5.000,00	Lumezzane	1
246415	13464240152	13464240152	ESA ELETTRONICA S.P.A.	5.000,00	Mariano Comense	1
246809	00278160171	00547620989	GREINER - S.P.A.	6.000,00	Lumezzane	2
246313	02832510982	02832510982	FONDERIA BONOMI SRL	2.000,00	Ghedi	1
246317	01517470983	01517470983	MACPI S.P.A. PRESSING DIVISION	3.150,00	Palazzolo s.Oglio	1
246319	06122480962	06122480962	SINECO INTERNATIONAL S.R.L.	5.000,00	Milano	1
246376	01769940980	01769940980	IGS LAVORAZIONE METALLI DI IACONIS GIUSEPPE E C. SNC	750,00	Preseglie	1
246367	04884460157	04884460157	Brivaplast S.r.l.	10.000,00	Milano	1
246315	01608420988	01608420988	IMBAL - LINE S.R.L.	1.225,00	Calcinato	1
246325	02109430153	02109430153	A. BRIVIO COMPENSATI S.P.A.	4.000,00	Milano	1
246383	02021810987	02021810987	M.F.C. S.R.L.	1.600,00	Lumezzane	1
246458	07000670963	07000670963	L.P. LAVORAZIONI MECCANICHE S.R.L.	8.000,00	Limbrate	2
246370	00285730172	01610890988	FA.MA.VIT. SPA	5.000,00	Pompiano	1
246496	01527540171	00635130982	TO-PRESS S.R.L.	5.000,00	Vestone	1
246561	00278380175	00547730986	R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A.	2.250,00	Villa Carcina	1
252852	01927490126	01927490126	"AUTOSILO S.R.L."	1.500,00	Varese	1
249121	02582780165	02582780165	LOCATELLI S.P.A.	4.000,00	Almenno S.B.	1
250332	00220760169	00220760169	VETRARIA D'ADDA - S.P.A.	3.500,00	Orio al Serio	1

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*
250746	00200290161	00200290161	GHERARDI S.R.L. -ATTREZZATURE EDILI	4.000,00	Costa Serina	1
250517	RLNCLD55E07D901M	02185560188	ROLANDI CLAUDIO	6.500,00	Mortara	1
249883	02497800124	02497800124	"TINTORIA VIOLA - S.R.L."	4.983,00	Castellanza	1
250510	00966510158	00966510158	INGRAF INDUSTRIA GRAFICA S.R.L.	2.250,00	Milano	1
253094	05770780962	05770780962	VE.S.T.A. - S.R.L.	4.250,00	Ornago	1
251352	00277270179	00547130989	SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI - S.I.T. - S.P.A.	3.500,00	Ponte di Legno	1
251687	02927170155	00740030960	RUBINETTERIA G.S.T. S.R.L.	4.500,00	Monza	1
251688	05942810150	00809960966	TRIDELLA BRASS S.P.A.	4.500,00	Cologno Monzese	1
248667	07083390158	07083390158	INTESA S.R.L.	1.900,00	Arconate	1
249714	01664460175	00646070987	NUOVA CARPENTERIA ODOLESE S.P.A.	9.300,00	Odolo	4
248860	02474810187	02474810187	ALENS S.R.L.	5.000,00	Pavia	1
250652	01756120174	00652470980	FORGE FEDRIGA S.R.L.	10.000,00	Civate Camuno	1
251765	01904930128	01904930128	"C.T.C. - S.A.S. DI BELLI ROBERTO & C."	2.500,00	Varese	1
250105	01577220179	00639000983	PRESSOFUSIONI SEBINE S.P.A.	3.350,00	Artogne	1
248190	00747640159	00747640159	RACCORTUBI S.P.A.	3.625,00	Milano	1
250362	01218410122	01218410122	ZAROCARNI S.P.A.	2.000,00	Lonate Pozzolo	1
258449	01766780173	00653170985	S.B. IMPIANTI S.R.L.	4.490,00	Montichiari	1
261809	06929420963	06929420963	GESTIONI ALBERGHIERE S.R.L.	3.500,00	Milano	1
262478	02057480515	02057480515	PHARMAVECTOR S.R.L.	3.500,00	Milano	1
258384	00269880167	00269880167	MATHERSON S.P.A.	3.250,00	Presezzo	2
260003	05085830965	05085830965	FELB S.R.L.	5.000,00	Milano	1
247249	07168990963	07168990963	TECHNOFORM GLASS INSULATION ITALIA S.R.L.	3.000,00	Cusago	1
315817	00267270205	00267270205	BRAR ELETTROMECCANICA S.R.L.	4.750,00	Pegognaga	1
310672	09538040156	09538040156	NEW COLD SRL	4.400,00	Lodi	1
			Totale contributi	579.969,75		

* numero sedi operative per le quali viene chiesto il contributo

ELENCO DELLE PMI NON AMMESSE AL CONTRIBUTO

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Comune PMI	Motivi di inammissibilità
246318	03844290167	03844290167	SER.MA. S.R.L.	Bergamo	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
246322	02908240167	02908240167	PPLAST S.R.L. - PLASTIC PROJECT INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE	Bergamo	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
246324	02284580137	02284580137	S.M.P.S.R.L.	Airuno	Non ammessa perché ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
246333	00210620167	00210620167	INDUSTRIA CHIMICA PANZERI - S.R.L.	Orio al Serio	L'allegato B risulta non compilato.
246357	03373910177	03373910177	EUROVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Azzano Mella	Non ammessa perché ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
246365	DSNMCL-61L06E667U	02069560981	AZ.AGR. LOUISE DI DESENZANI MARCELLO	Lonato del Garda	Non ammessa perché ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
246472	01218360178	01218360178	BTT S.R.L.	Brescia	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
246491	00391410164	00391410164	PROSOL - S.P.A.	Madone	Non risulta assolto il pagamento digitale del bollo.
246498	03162330173	03162330173	SALUMIFICIO ALIPRANDI S.P.A.	Gussago	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Comune PMI	Motivi di inammissibilità
246549	00467510178	00565120987	ROBES S.P.A.	Calcinato	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246557	02908240167	02908240167	P.PLAST S.R.L. - PLASTIC PROJECT INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE	Bergamo	L'intestatario della domanda non corrisponde all'intestatario della documentazione allegata alla stessa.
246564	00107240194	00107240194	VINICOLA DECORDI DEL BORGO IMPERIALE - CORTESOLE S.P.A.	Motta Baluffi	Non ammessa perché ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
246571	00278170170	00547630988	IDROSANITARIA BONOMI S.P.A.	Lumezzane	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246652	00774820153	00774820153	A.L.P.A. - AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI S.P.A.	Milano	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento di d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246823	02021610981	02021610981	ITALSERRAMENTI SRL	Chiari	allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246847	01815760986	01815760986	LODA S.R.L.	Visano	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246861	01471280162	01471280162	MEDIBERG SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Calcinato	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento di d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
246943	01507620175	00633810981	ALPE DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Tremosine Garda	Non ammessa perché Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Comune PMI	Motivi di inammissibilità
247025	01284240171	12298160156	SOCIETA' AGRICOLA LE COLOMBAIE SRL	Visano	Non ammessa perché Ai sensi dell' articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
247158	TRNVTR-50P271158O	07821210965	COMSEC DI TRINETTA VITTORIO	Rozzano	Il contributo richiesto non corrisponde al 50% dell'importo indicato nel preventivo di spesa, di cui non è stato, peraltro, indicato l'ammontare complessivo nella richiesta.
247198	02986900161	02986900161	NIXO SRL	Rogno	Preventivo di spesa incompleto e mancante dell'offerta economica.
247203	03000680177	01846560983	INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.	Breno	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
247204	00227880135	00227880135	TINTORIA E STAMPERIA TAVERNOLA - S.R.L.	Como	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
247284	02061770174	01809180985	WILDEN ITALY SRL	Villa Carcina	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
248571	00829580158	00829580158	FRIGOSCANDIA - S.P.A.	Cornaredo	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
248886	00182850180	00182850180	SPERONI - S.P.A.	Spessa	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
249612	02299810206	02299810206	SOCIETA' AGRICOLA BANDIOLI S.S.	Piubega	Non ammessa perché Ai sensi dell' articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
250339	03172700167	03172700167	ELECTRONSYSTEM MD SRL	Albano Alessandro	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 03 novembre 2016

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Comune PMI	Motivi di inammissibilità
250343	00516930187	00516930187	BRAMBATI S.P.A.	Codevilla	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento di d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
250546	01968250207	01968250207	EUROMACCHINE COMMERCIALE - S.R.L.	Goito	Nell'allegato B è stato dichiarato il ricevimento di contributi in regime di de minimis ma non sono stati indicati gli importi.
250678	02793170982	02793170982	"POL-TAPE ITALIA S.R.L."	Castel Mella	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
250684	01486010166	01486010166	EREDI CAGLIONI S.N.C. DI PAOLO E LORENZO CAGLIONI	Bergamo	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
251340	01676290164	01676290164	C.S.V. S.R.L.	Levate	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
251383	02086910169	02086910169	S.P.A.V.I. S.R.L.	Ciserano	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
251517	02502030139	02502030139	STUDIO ARES S.R.L.	Lecco	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
254351	04368420156	00778090969	LOSITO E GUARINI S.R.L	Lentate Seveso	Non ammessa perché Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
259244	00285800173	00550330989	FONTI DI VALLIO S.R.L.	Vallio Terme	L'allegato B risulta incompleto in quanto non presenta la dichiarazione in merito alla concessione o meno di aiuti in regime di de minimis.
259405	00115290132	00115290132	TINTORIA SALA S.R.L.	Merone	La domanda di contributo riguarda una diagnosi già realizzata e fatturata, in contrasto con quanto previsto dal punto 8 del bando.

id Pratica	CF	PIVA	Denominazione PMI	Comune PMI	Motivi di inammissibilità
262752	01592090201	01592090201	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI S.P.A.	S. Giovanni Dosso	Non ammessa perché Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
263244	00292080173	00292080173	SOLAT SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Leno	Non ammessa perché Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
267797	02963700170	02963700170	OLAB S.R.L.	Torbole Casaglia	Allegato A incompleto in quanto mancante della copia del documento d'identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria.
268494	00467510178	00565120987	ROBES S.P.A.	Calcinato	Non ammessa perché Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1407/2013, non possono essere concessi aiuti "de minimis" ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
279832	03844290167	03844290167	SER.MA. S.R.L.	Bergamo	L'intestatario della domanda non corrisponde all'intestatario della documentazione allegata alla stessa.